



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

ArbeitsmarktService
Servizio Mercato del lavoro
Sorvisc Marcé dl laur



Arbeitsmarktbericht Südtirol

November 2025 - April 2026

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

novembre 2025 - aprile 2026

Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt · Osservatorio del mercato del lavoro

2026/1



Herausgeberin:

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Arbeitsmarktservice
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

11. Juni 2026

Druck: Landesdruckerei

Die auszugsweise Wiedergabe des Inhaltes ist gestattet,
sofern die Quelle angegeben wird.



Editrice:

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Servizio Mercato del lavoro
Ufficio osservazione mercato del lavoro

11 giugno 2026

Stampa: Tipografia provinciale

È ammessa la riproduzione parziale del contenuto
se viene citata la fonte.

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2026/1

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**

Inhaltsverzeichnis

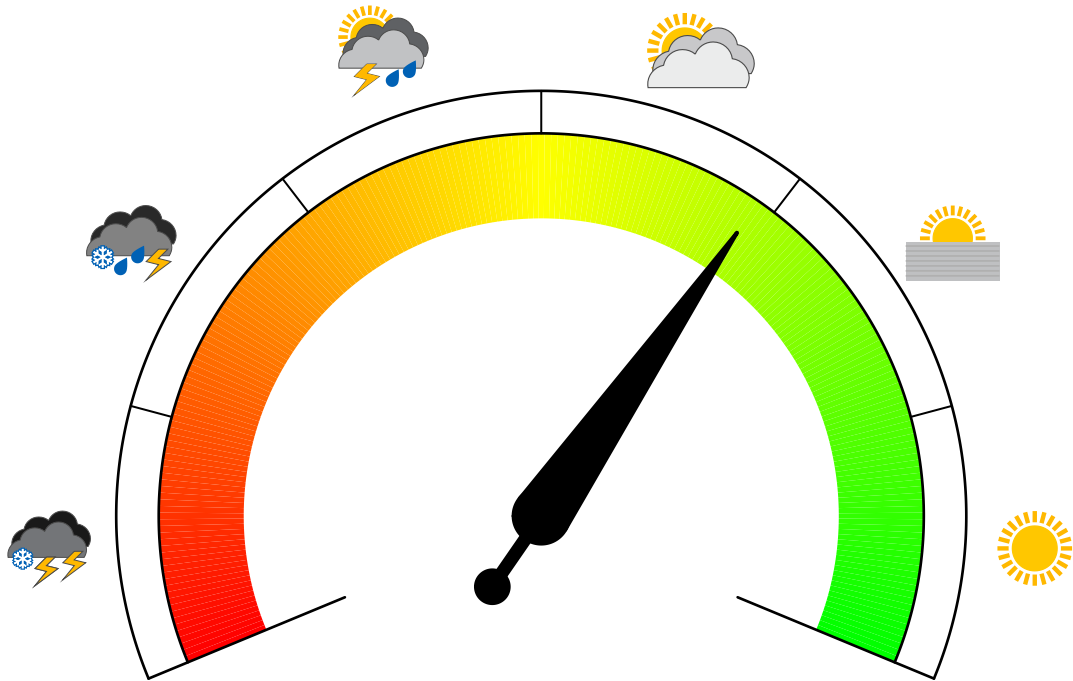
1	November 2025 - April 2026	7
	Beschäftigungswachstum wird ausschließlich von Nicht-Ansässigen getragen	8
	Beschäftigungszuwachs, aber nicht in allen Sektoren	9
	Anstieg der Registerarbeitslosigkeit bei Nicht-Ansässigen	10
2	Wirtschaftssektoren	13
	Erneut ein moderates Wachstum in der Landwirtschaft	14
	Das Bauwesen wächst noch leicht	15
	Beschäftigungswachstum im verarbeitenden Gewerbe	16
	Sowohl Groß- als auch Einzelhandel nehmen zu	18
	Die Beschäftigungszunahme im Tourismus setzt sich fort	19
	Mehrere der Anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend	20
	Sozialbereich steigt nur dank der Frauen	21
3	Ausgewählte Arbeitnehmergruppen	23
	Männerbeschäftigung nimmt in allen Sektoren zu	24
	Frauenbeschäftigung steigt Dank der über 50-Jährigen	25
	Jugendbeschäftigung steigt moderat	26
	Immer mehr Pensionierungen	27
	Mehr als zwei von drei Neuestellten haben eine ausländische Staatsbürgerschaft	28
4	Besondere Beschäftigungsverhältnisse	29
	Trend zu unbefristeten Arbeits- verträgen im Gastgewerbe hält an	30
	Lehre mit Berufsschule nimmt zu	31
	Weiterhin starke Nachfrage nach Leiharbeitern in der Industrie	32
	Arbeit auf Abruf weiter im Steigen	33
	Projektarbeit weiter unverändert	34
5	Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich	35
	Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext	35
	Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen	36

Indice

1	Novembre 2025 - Aprile 2026	7
	La crescita occupazionale sostenuta solo da non residenti	8
	Incremento occupazionale, ma non in tutti i settori	9
	Aumento della disoccupazione amministrativa tra le persone non residenti	10
2	L'occupazione nei singoli settori economici	13
	Nuovamente una modesta crescita in agricoltura	14
	L'edilizia cresce ancora leggermente	15
	Crescita modesta nel manifatturiero	16
	Crescono sia il commercio all'ingrosso che al dettaglio	18
	Continua la crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo	19
	Diversi altri servizi privati confermano il trend in crescita	20
	Il sociale cresce solo grazie alle donne	21
3	L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori	23
	Occupazione maschile cresce in tutti i settori	24
	L'occupazione femminile cresce grazie alle <i>over 50</i>	25
	L'occupazione giovanile cresce leggermente	26
	Sempre più pensionamenti	27
	Più di due nuovi lavoratori su tre hanno cittadinanza straniera	28
4	L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari	29
	Prosegue il trend dei contratti stabili nel turismo	30
	L'apprendistato con scuola professionale cresce	31
	Prosegue la forte richiesta di lavoratori interinali nell'industria	32
	Prosegue la crescita dei contratti a chiamata	33
	Lavoro a progetto senza variazioni	34
5	Confronti con altri territori	35
	Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo	35
	La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti	36

November 2025 - April 2026

Novembre 2025 - Aprile 2026



Beschäftigungswachstum wird ausschließlich von Nicht-Ansässigen getragen

Im Berichtszeitraum (November 2025 - April 2026) bestätigt sich nur zum Teil der positive Trend der letzten Jahre.

Die Zahl der bei den Arbeitsvermittlungszentren registrierten Arbeitslosen liegt leicht über dem Vorjahresniveau.

Eine Bestätigung dafür, dass sich der Arbeitsmarkt in einer für die Arbeitskräfte günstigen Phase befindet, ist die sehr geringe Arbeitslosenquote von 1,7% (auf Grundlage der vierteljährlichen ISTAT/ASTAT-Daten für den Zeitraum Juli - Dezember 2025), die jener vom Vorjahr (2,2%) nahekommt.

Die Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen lag im Jahr 2025 bei 80,0% und erreichte damit erstmals das bereits 2012 festgelegte Ziel. Im 2026 verabschiedeten Strategiedokument „AM#S²2030 • Aktive Arbeitsmarktpolitik für 2030“ wird der Zielwert für das Jahr 2030 auf 83,0% angehoben.

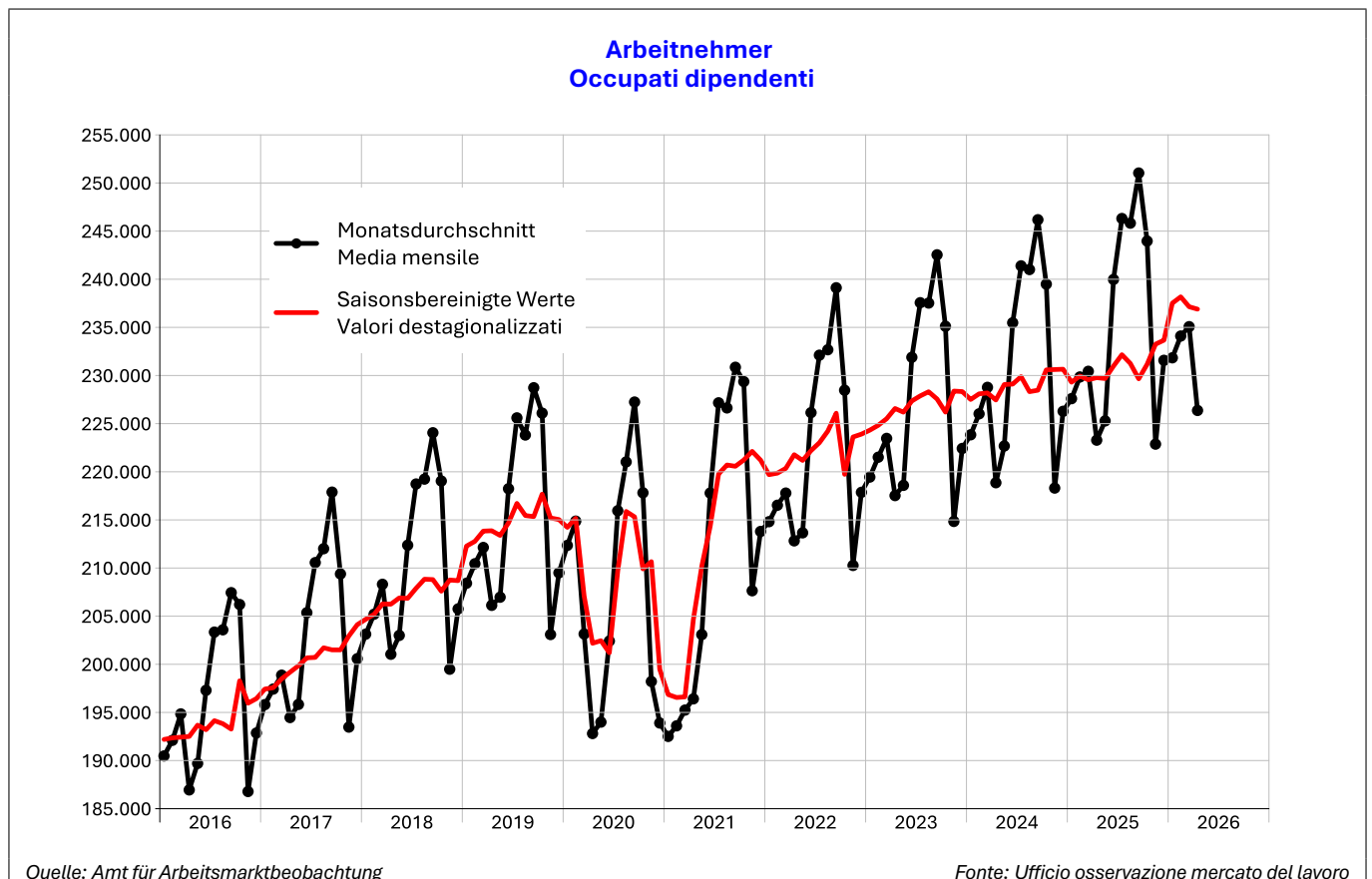
La crescita occupazionale sostenuta solo da non residenti

Il periodo considerato (novembre 2025 - aprile 2026) ha confermato solo in parte il trend positivo degli ultimi anni.

Il numero di disoccupati iscritti ai centri di mediazione al lavoro è leggermente superiore al livello dell'anno precedente.

Una conferma che il mercato del lavoro sia in una fase favorevole alla forza lavoro, viene dal tasso di disoccupazione molto basso (1,7%, basato sui dati trimestrali di ISTAT/ASTAT del periodo luglio - dicembre 2025), che è uguale rispetto ad un anno prima quando era pari a 2,2%.

Il tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni nel 2025 si è attestato all'80,0%, raggiungendo così per la prima volta l'obiettivo già fissato nel 2012. Nel documento strategico „ML#S²2030 • Politica attiva del lavoro per il 2030“, approvato nel 2026, il valore obiettivo per il 2030 viene innalzato all'83,0%.



Beschäftigungszuwachs, aber nicht in allen Sektoren

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Zeitraum November 2025 - April 2026 durchschnittlich +1,9% mehr Arbeitsverträge im Vergleich zum entsprechenden Vorjahreszeitraum. Dieser Anstieg liegt im Durchschnitt der vergangenen 15 Jahre.

Incremento occupazionale, ma non in tutti i settori

Il mercato del lavoro ha registrato per il periodo novembre 2025 - aprile 2026 mediamente +1,9% contratti di lavoro rispetto ad un anno prima. Si tratta di un incremento nella media degli ultimi 15 anni.

Entwicklung der unselbständigen Beschäftigung Andamento dell'occupazione dipendente

Halbjahr	Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Halbjahr des Vorjahrs Variazione percentuale rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente											Semestre
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
November - April	+2,5%	+3,0%	+3,9%	+2,5%	-0,5%	-5,3%	+9,7%	+2,1%	+1,9%	+1,6%	+1,9%	novembre - aprile
Mai - Oktober	+2,9%	+3,6%	+3,6%	+2,5%	-3,8%	+4,4%	+2,8%	+2,3%	+1,6%	+1,8%	-	maggio - ottobre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die *Wirtschaftssektoren* mit dem stärksten Beschäftigungszuwachs waren das Gastgewerbe (+6,1%), das unterbringungsfreie (+1,4%) und das stationäre (+1,8%) Sozialwesen, der Handel (+1,9%) sowie die „Andere Private Dienstleistungen“ (+1,8%). Schwächer war der Zuwachs im Bauwesen (+0,8%), im Verarbeitenden Gewerbe (+0,9%) sowie im Erziehungs- und Unterrichtssektor (+1,0%).

Die übrigen Sektoren liegen auf dem Beschäftigungsniveau des Vorjahres: -0,3% im Gesundheitswesen, +0,1% in der Öffentlichen Verwaltung.

Nach *Staatsbürgerschaft – bereinigt um die rund 1.000 Einbürgerungen* – zeigt sich, dass die Zahl der Beschäftigten aus den „neuen“ EU-Ländern (+1,1%) und aus den „alten“ EU-Ländern (+3,0%) durchschnittlich gestiegen ist, während die Anzahl der Beschäftigten unter den Nicht-EU-Bürgern deutlich stärker zugenommen hat (+11,7%).

Die Zahl der abhängig beschäftigten italienischen Staatsbürger – ebenfalls um die Einbürgerungen bereinigt – ist unter den Ansässigen nahezu unverändert geblieben (-0,1%), während die der in anderen Provinzen Ansässigen um +5,8% gestiegen ist.

Insgesamt fiel der Anstieg bei den Männern (+2,3%) etwas stärker als bei den Frauen (+1,5%). Er kam sowohl den Arbeiter- bzw. allgemein den Nicht-Angestelltenberufen (+1,7%) als auch den Angestelltenberufen (+2,1%) zugute.

I *settori economici* dove l'espansione occupazionale è stata maggiore sono quello alberghiero-ristorativo (+6,1%), i servizi sociali residenziali (+1,8%) e non residenziali (+1,4%), il commercio (+1,9%) e gli "altri servizi privati" (+1,8%). Più debole è stata invece la crescita occupazionale nell'edilizia (+0,8%), nel settore manifatturiero (+0,9%) e nell'istruzione (+1,0%).

I rimanenti settori sono allo stesso livello occupazionale dell'anno precedente: -0,3% nella sanità, +0,1% nelle pubbliche amministrazioni.

I dati per *cittadinanza al netto di circa 1.000 naturalizzazioni* mostrano in questo confronto temporale un incremento nella media per quanto riguarda i lavoratori provenienti dai "nuovi" (+1,1%) e dai "vecchi" Stati UE (+3,0%), mentre nettamente più forte è stata la crescita tra i cittadini extracomunitari (+11,7%).

Il numero di occupati dipendenti residenti in provincia e con cittadinanza italiana è – al netto delle naturalizzazioni – quasi invariato (-0,1%), mentre sono aumentati del +5,8% i posti di lavoro occupati da italiani residenti fuori provincia.

Complessivamente l'incremento è stato leggermente maggiore tra uomini (+2,3%) che non tra le donne (+1,5%) e nella stessa misura sia a favore di operai e in generale le mansioni non impiegatizie (+1,7%) che non delle mansioni impiegatizie (+2,1%).

Anstieg der Registerarbeitslosigkeit bei Nicht-Ansässigen

Im Zeitraum November 2025 - April 2026 waren bei den Arbeitsvermittlungszentren durchschnittlich 18.231 Personen arbeitslos gemeldet, davon 10.479 Frauen (-1,1%; -112) und 7.752 Männer (+1,8%; +135). Dies entspricht nahezu der Situation im vorherigen Winterhalbjahr (+0,1%; +23 Personen).

Auch im aktuellen Berichtszeitraum stammen die Registerarbeitslosen vor allem aus den saisongeprägten Sektoren: Fast 87% waren zuvor im Gastgewerbe, im Handel oder in den verbleibenden Dienstleistungsbereichen beschäftigt. In zwei Sektoren gibt es gegenüber dem vorhergehenden Winterhalbjahr eine Zunahme: im Gastgewerbe um +81 Personen (+0,8%), in den verbleibenden Dienstleistungsbereichen um +97 Personen (+2,5%). Im Verarbeitenden Gewerbe hingegen ist die Registerarbeitslosigkeit rückläufig (-104 Personen; -6,8%), ebenso im Handel (-58 Personen; -3,5%).

Der leichte Anstieg der Registerarbeitslosigkeit ist auf nicht in Südtirol wohnhafte Arbeitskräfte zurückzuführen, deren Anteil an den Arbeitslosen nunmehr 16,7% beträgt (3.048 Personen). Dies bedeutet gegenüber demselben Vorjahreszeitraum einen Anstieg von +13,5% (+362 Personen). Die in Südtirol wohnhaften Arbeitslosen mit italienischer Staatsbürgerschaft verzeichnen hingegen einen Rückgang um -2,9% (-309 Personen).

Die Zahl der sofort vermittelbaren Arbeitslosen („*job-ready*“) ist im Berichtszeitraum mit 3.203 Eingetragenen rückläufig (-122; -3,7%).

Bei der Anzahl der Langzeitarbeitslosen ist eine Trendumkehr zu verzeichnen. Deren Gesamtanzahl steigt wiederum an und liegt bei 2.406 Eingetragenen (+52; +2,2%). Die Zahl der *sofort vermittelbaren* Langzeitarbeitslosen bleibt hingegen rückläufig; diese liegt nunmehr bei 327 Personen.

Die Registerarbeitslosenquote – das Verhältnis der eingetragenen Arbeitslosen zur Summe aus unselbstständig Beschäftigten und eingetragenen Arbeitslosen; berücksichtigt werden nur Personen mit Wohnsitz in Südtirol im Alter von 20 bis 64 Jahren – liegt im Zeitraum November 2025 - April 2026 bei 7,2% (Männerquote: 5,9%; Frauenquote 8,4%). Die Entwicklung der Registerarbeitslosigkeit ist nicht allein auf die saisonal schwankende Arbeitskräftenachfrage zurückzuführen, sondern wird wesentlich durch die Tätigkeit der Arbeitsvermittlungszentren geprägt. Bei ausreichendem Personalstand können Arbeitslose systematisch und umfassend betreut sowie durch Vermittlungs- und Maßnahmenangebote unterstützt werden. Die zunehmende Rekrutierung nicht in Südtirol wohnhafter Arbeitskräfte ohne EU-Staatsbürgerschaft, insbesondere in saisongeprägten Branchen, schlägt sich im Anstieg der Arbeitslosigkeit dieser Gruppe nieder.

Aumento della disoccupazione amministrativa tra le persone non residenti

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 presso i centri di mediazione al lavoro risultavano registrate come disoccupate in media 18.231 persone, di cui 10.479 donne (-1,1%; -112) e 7.752 uomini (+1,8%; +135). Il dato corrisponde quasi alla situazione del precedente semestre invernale (+0,1%; +23 persone).

Anche nell'attuale periodo di riferimento, i disoccupati iscritti provengono soprattutto dai settori a vocazione stagionale: quasi il 87% aveva lavorato in precedenza nel settore turistico, nel commercio oppure nei restanti servizi. Rispetto al precedente semestre invernale, due settori registrano un aumento: il turismo con +81 persone (+0,8%) e gli altri servizi con +97 persone in più (+2,5%). Nel settore manifatturiero la disoccupazione è in calo (-104 persone; -6,8%), così come nel commercio (-58 persone; -3,5%).

Il lieve aumento della disoccupazione amministrativa è riconducibile a lavoratrici e lavoratori non residenti in Alto Adige, che rappresentano ora il 16,7% dei disoccupati (3.048 persone). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ciò corrisponde a un aumento del +13,5% (+362 persone). I disoccupati residenti in Alto Adige con cittadinanza italiana registrano invece un calo del -2,9% (-309 persone).

Il numero dei disoccupati iscritti immediatamente collocabili („*job-ready*“) è in diminuzione nel periodo di riferimento, con 3.203 iscritti (-122; -3,7%).

Il numero dei disoccupati di lunga durata registra un'inversione di tendenza, tornando ad aumentare nel complesso e attestandosi a 2.406 iscritti (+52; +2,2%). Continua invece a diminuire il numero dei disoccupati di lunga durata *immediatamente collocabili* (327 persone).

Il tasso di disoccupazione amministrativa – ossia il rapporto tra i disoccupati iscritti e la somma di occupati dipendenti e disoccupati iscritti; sono considerate solo le persone residenti in Alto Adige di età compresa tra 20 e 64 anni – nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 è pari al 7,2% (tasso maschile: 5,9%; tasso femminile: 8,4%). L'andamento della disoccupazione amministrativa non è riconducibile esclusivamente alla domanda di lavoro soggetta a oscillazioni stagionali, ma è influenzato in misura significativa dall'attività dei centri di mediazione al lavoro. Con un organico adeguato, i disoccupati possono essere seguiti in modo sistematico e completo e sostenuti tramite offerte di mediazione e misure di politica attiva del lavoro. Il crescente ricorso a lavoratrici e lavoratori non residenti in Alto Adige e privi di cittadinanza UE, in particolare nei settori a carattere stagionale, si riflette nell'aumento della disoccupazione di questo gruppo.

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr) – November 2025 - April 2026
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno) – novembre 2025 - aprile 2026

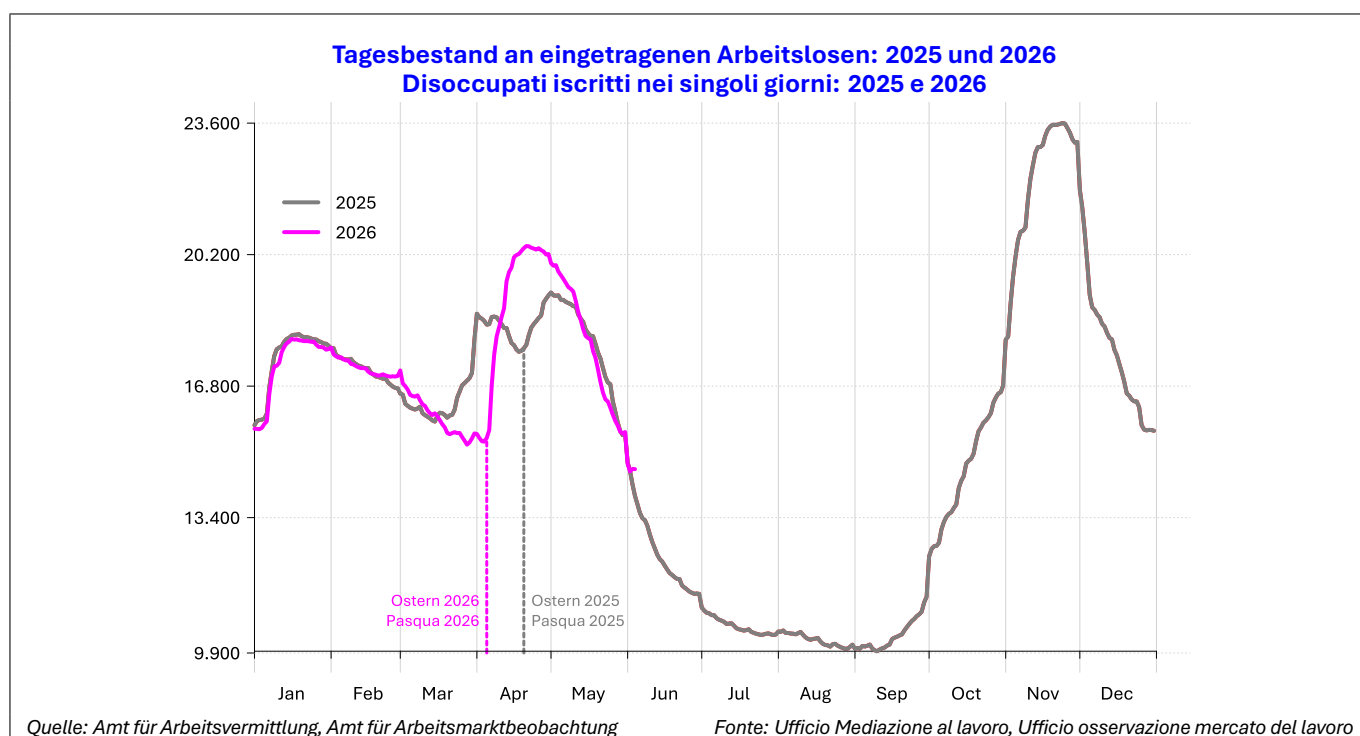
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt „job-ready“*	186	141	327	-67	-17,0%	Totale “job-ready”*
Männer	186	–	186	-3	-1,4%	Uomini
Frauen	–	141	141	-64	-31,3%	Donne
15-29 Jahre	25	28	53	-18	-25,6%	15-29 anni
30-49 Jahre	82	56	138	-30	-17,7%	30-49 anni
50 Jahre und mehr	79	57	136	-19	-12,2%	50 o più anni
Inländer	124	98	222	-47	-17,6%	Italiani
Ausländer	63	43	105	-19	-15,6%	Stranieri
Landwirtschaft	7	2	9	-4	-32,4%	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	42	10	52	-3	-5,9%	Settore secondario
Gastgewerbe	29	23	52	-11	-16,9%	Alberghi e ristorazione
Andere Dienstleistungen	75	65	140	-6	-4,1%	Altri servizi
Noch nie in Südtirol beschäftigt	15	17	32	-21	-39,4%	Senza precedente occupazione in provincia
Insgesamt nicht „job-ready“*	634	1.445	2.078	+119	+6,1%	Totale non “job-ready”*
In Mutterschaft oder in einem Fortbildungskurs	69	957	1.026	+73	+7,7%	In maternità o in corso di formazione
Menschen mit Behinderungen (G.68/1999)	171	107	279	+15	+5,7%	Personen con disabilità (L.68/1999)
In Erwartung der Rente	54	56	110	-1	-0,9%	In attesa della pensione
Beschäftigt oder mit Arbeitszusage	78	65	143	-49	-25,7%	Occupato o con promessa di lavoro
Andere	261	259	520	+81	+18,6%	Altri

* „job-ready“ beinhaltet die Eingetragenen, die eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind. Es sind beispielsweise nicht enthalten: Eintragungen aufgrund von Mutterschaft, Saisonarbeitslose, Personen mit Arbeitszusage, Menschen mit Behinderung oder in Erwartung der Pensionierung.

* „job-ready“ comprende gli iscritti che cercano un lavoro e che sarebbero immediatamente collocabili sul mercato del lavoro. Non comprende ad esempio: iscrizioni causa maternità, disoccupati stagionali, con promessa di lavoro, disabili o in attesa della pensione.

Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro



2

Wirtschaftssektoren

L'occupazione nei singoli settori economici

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2025 - April 2026
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2025 - aprile 2026

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	120.250	110.056	230.306	+4.347	+1,9%	Totale
Landwirtschaft	4.780	2.971	7.751	+170	+2,2%	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	27.866	7.620	35.486	+322	+0,9%	Manifattura
Bauwesen	16.220	1.851	18.071	+143	+0,8%	Edilizia
Handel	15.136	15.356	30.492	+557	+1,9%	Commercio
Gastgewerbe	16.018	18.393	34.411	+1.973	+6,1%	Alberghi e ristorazione
Öffentliche Verwaltung	4.514	8.391	12.905	+10	+0,1%	Pubblica amministrazione
Bildung	4.445	15.348	19.794	+195	+1,0%	Istruzione
Gesundheit und Soziales	5.171	19.751	24.922	+150	+0,6%	Sanità e assistenza sociale
<i>davon private Arbeitgeber</i>	731	1.260	1.991	+56	+2,9%	<i>di cui datori di lavoro privati</i>
Leiharbeitsagenturen	857	313	1.170	+42	+3,8%	Agenzie interinali
Personentransport, Eisenbahn	3.569	706	4.275	+156	+3,8%	Trasporti di persona, ferrovie
Gütertransport, Zusatzdienste	4.616	901	5.518	+154	+2,9%	Trasporti merci, supporto
Information, Kommunikation, Post	2.880	2.407	5.288	+132	+2,6%	Informazione, comunicazione, poste
Finanz- u. Versicherungswesen	2.462	2.648	5.109	+40	+0,8%	Attività finanziarie e assicurative
Freiberufl., wissenschaft. u. techn. Tätigkeiten	3.061	4.223	7.284	+149	+2,1%	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Reinigungsfirmen	1.952	2.786	4.738	+3	+0,1%	Servizi di pulizia
Andere Dienstleistungen	6.703	6.390	13.092	+152	+1,2%	Altri servizi
Andere Beschäftigungsverhältnisse			-	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	5.289	3.293	8.582	+464	+5,7%	Lavoro intermittente („a chiamata“)
im Gastgewerbe	1.522	2.084	3.606	+219	+6,5%	in alberghi e ristorazione
im Handel	368	421	788	+53	+7,1%	nel commercio
in anderen Sektoren	1.967	634	2.601	+195	+8,1%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	4.373	2.408	6.781	+9	+0,1%	Lavoro a progetto e co.co.co.
Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe	144	23	168	+6	+3,8%	in agricoltura, manifattura ed edilizia
Handel und Gastgewerbe	126	40	166	+2	+1,2%	nel commercio e in alberghi e ristorazione
Bildungswesen	576	708	1.284	-94	-6,9%	nel settore dell'istruzione
Andere Dienstleistungen	3.527	1.637	5.164	+95	+1,9%	in altri servizi

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Erneut ein moderates Wachstum in der Landwirtschaft

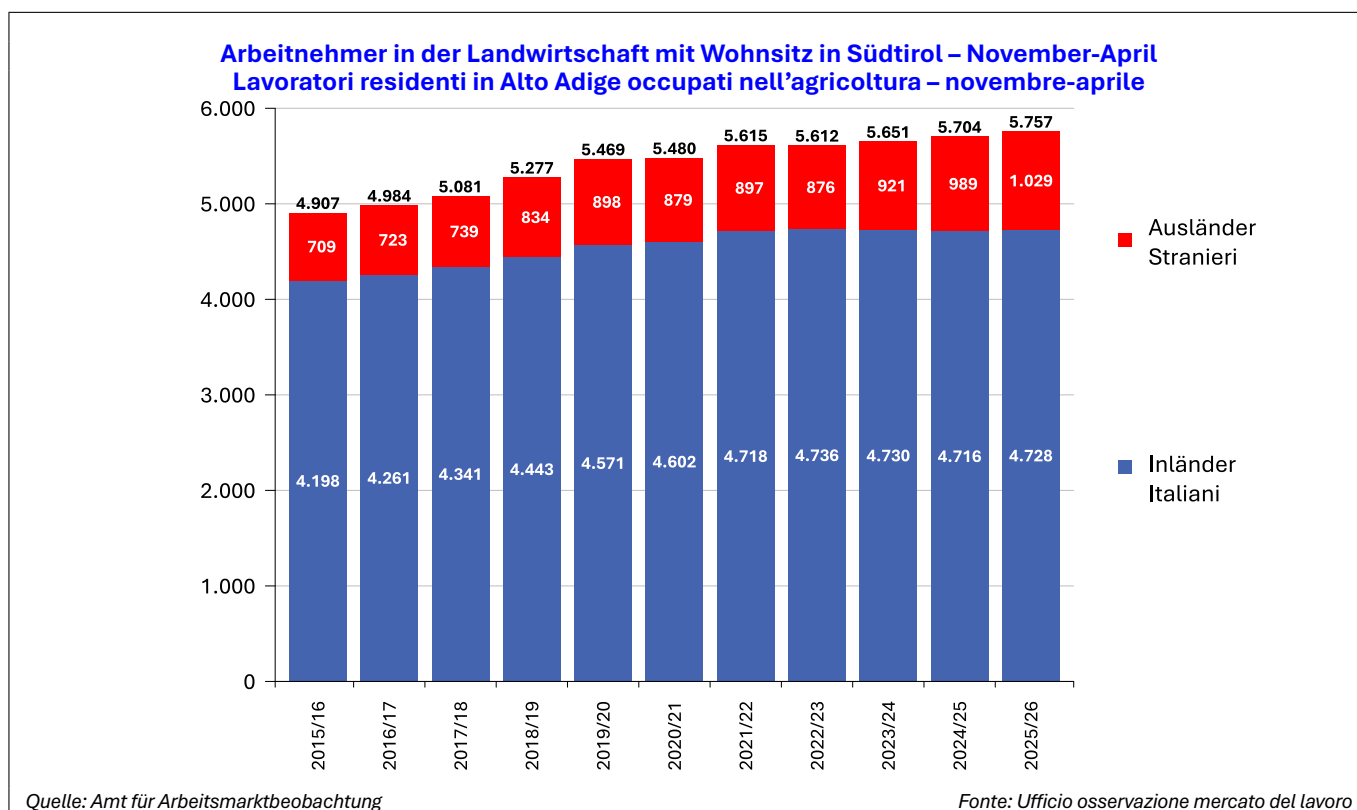
In der Wintersaison 2025/2026 (November-April) waren durchschnittlich 7.751 Arbeitnehmer in der Landwirtschaft beschäftigt. Dies stellt einen Anstieg (+170; +2,2%) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres dar und bestätigt das Wachstum, das in dieser ersten Hälfte des dritten Jahrzehnts verzeichnet wurde.

In diesem Kontext ist der zeitliche Vergleich der Beschäftigungsniveaus zum Vorjahr sowohl für die Angestelltenberufe (+44; +4,9%) – die 12,2% der Arbeitsplätze ausmachen – als auch für die übrigen, für den Sektor charakteristischeren Arbeitsplätze positiv (+126; +1,9%).

Nuovamente una modesta crescita in agricoltura

Nella stagione invernale 2025/2026 (novembre-aprile) i dipendenti con occupazione nel settore agricolo sono stati in media 7.751. Si tratta di un incremento (+170; +2,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando la crescita registrata in questa prima metà del terzo decennio.

In tale contesto, il confronto temporale dei livelli occupazionali rispetto ad un anno prima è positivo sia per le mansioni impiegatizie (+44; +4,9%) – che interessano il 12,2% dei posti di lavoro – che le rimanenti mansioni, più caratteristiche per il settore (+126; +1,9%).



Das Bauwesen wächst noch leicht

Das Baugewerbe zählt im Halbjahr November 2025 - April 2026 durchschnittlich 18.071 Beschäftigte, somit 8% der in Südtirol tätigen Arbeitnehmenden. Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum stieg die Beschäftigung um +0,8% bzw. +143 Arbeitsplätze.

Bei den Bauunternehmen stieg sowohl der Bedarf an qualifizierten Angestellten (+160; +4,1%, einschließlich Technikern und Ingenieuren), als auch die Zahl der Arbeitsplätze für Lehrlinge (+48; +3,5%), während die Anzahl der Arbeiter gleich geblieben ist (-64; -0,5%).

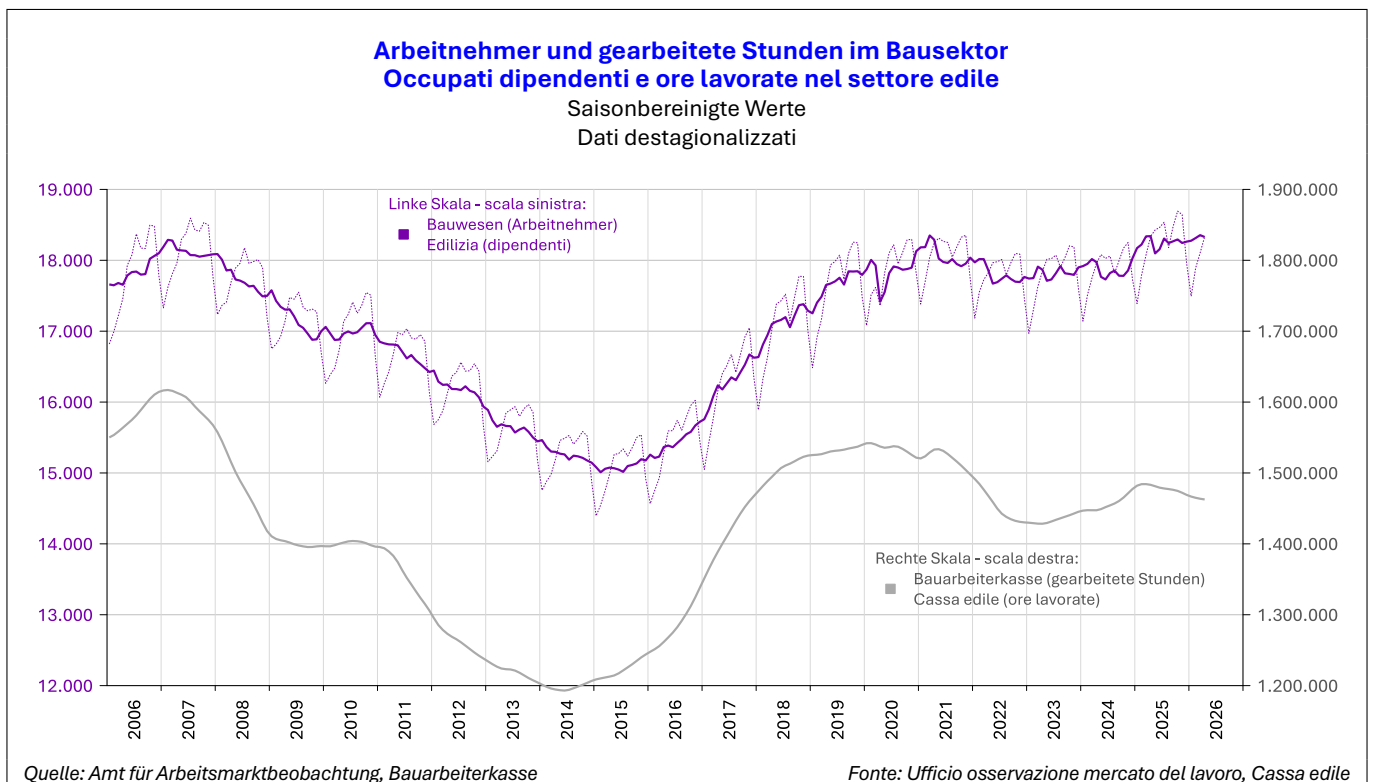
In den Handwerksbetrieben (+0,4%, +33), in denen die Hälfte der Arbeitnehmenden im Sektor tätig sind, fällt der Anstieg schwächer als in den anderen Unternehmen aus (+1,2%, +110).

L'edilizia cresce ancora leggermente

Nel semestre novembre 2025 - aprile 2026 hanno lavorato nell'edilizia in media 18.071 dipendenti, ovvero l'8% di tutti i dipendenti attivi in Alto Adige. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'occupazione risulta in crescita del +0,8%, ovvero +143 posti di lavoro.

Tra le imprese edili è aumentato il ricorso a qualifiche impiegate (+160; +4,1%, comprendenti anche tecnici e ingegneri), così come pure il numero di posti di lavoro occupati da apprendisti (+48; +3,5%) mentre è rimasto invariato il numero di operai (-64; -0,5%).

La crescita è avvenuta meno nelle aziende artigianali (+0,4%, +33), che danno lavoro a metà dei dipendenti occupati nell'edilizia, che nelle altre aziende (+1,2%, +110).



Beschäftigungswachstum im verarbeitenden Gewerbe

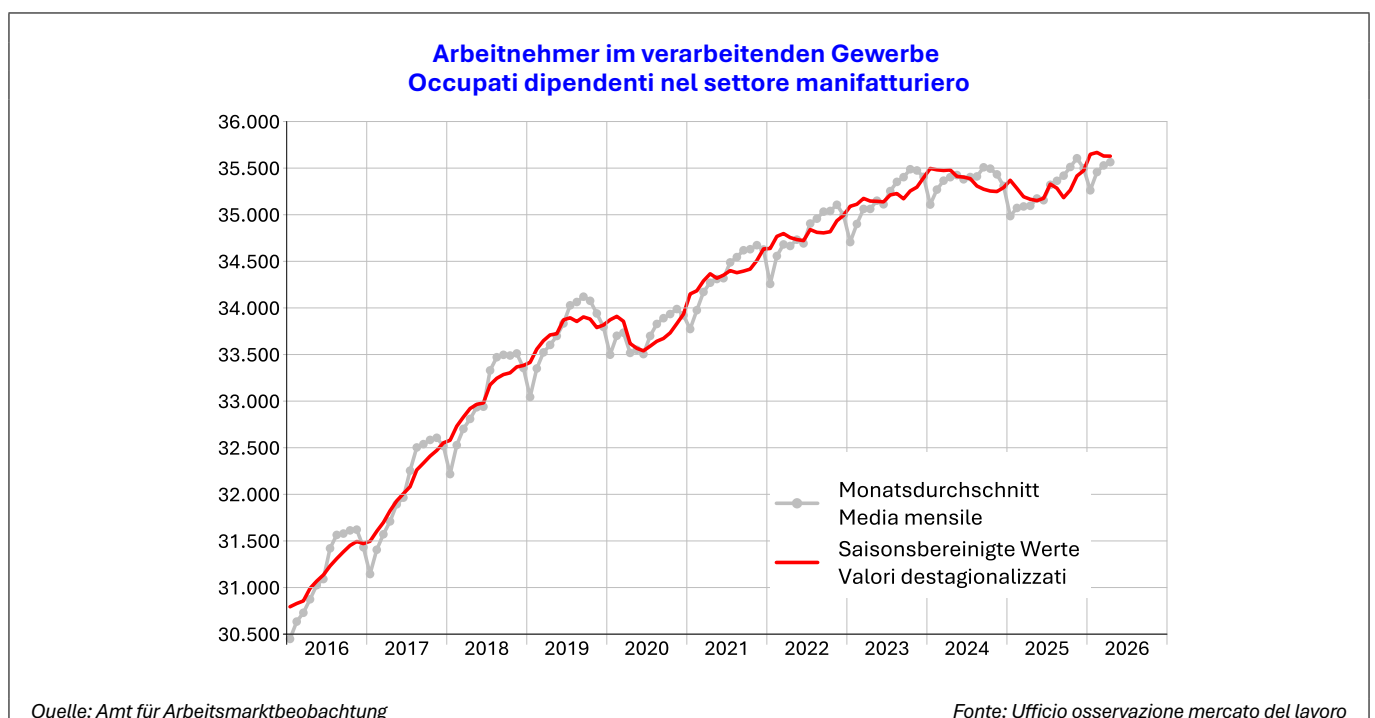
Im Zeitraum November 2025 - April 2026 beschäftigte das Verarbeitende Gewerbe durchschnittlich 35.486 Arbeitnehmer. Dies entspricht im Vergleich zum Vorjahreszeitraum einem Anstieg von +0,9% bzw. +322 Personen. Hinzu kommen weitere +97 Arbeitnehmer, die über Leiharbeitsagenturen beschäftigt sind.

Trotz des Zuwachses hat vor allem die Anzahl der von Arbeitern besetzten Stellen abgenommen; diese Gruppe macht im Verarbeitenden Gewerbe 20.812 Personen aus, was im Vergleich zum vorherigen Winterhalbjahr einem Rückgang von -72 Personen (-0,3%) entspricht. Im Gegensatz dazu haben die von Angestellten besetzten Arbeitsplätze (jetzt 13.458) zugenommen (+425; +3,3%). Damit setzt sich der Trend der letzten fünf Jahre fort, wonach die Entwicklung in absoluten Zahlen bei Arbeiterberufen schwächer bzw. negativ ist (-550), während die anderen Berufe (+1.900) zunehmen.

Crescita modesta nel manifatturiero

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 il settore manifatturiero ha occupato mediamente 35.486 dipendenti. Ciò significa che rispetto allo stesso periodo di un anno prima vi è stato un incremento del +0,9%, pari a +322 persone. A questi si aggiungono altri +97 lavoratori impiegati tramite agenzie di lavoro interinale.

Nonostante l'incremento c'è stata una contrazione di posti di lavoro occupati da operai, che nel settore manifatturiero sono 20.812, vale a dire -72 (-0,3%) in meno rispetto 12 mesi prima. Al contrario, i posti di lavoro occupati da impiegati (adesso 13.458) sono in crescita (+425; +3,3%). Ciò conferma quanto osservato negli ultimi cinque anni: uno sviluppo debole o negativo per le qualifiche operaie (-550 in cinque anni) mentre aumentano le altre (+1.900).



Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe – November 2025 - April 2026
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero – novembre 2025 - aprile 2026

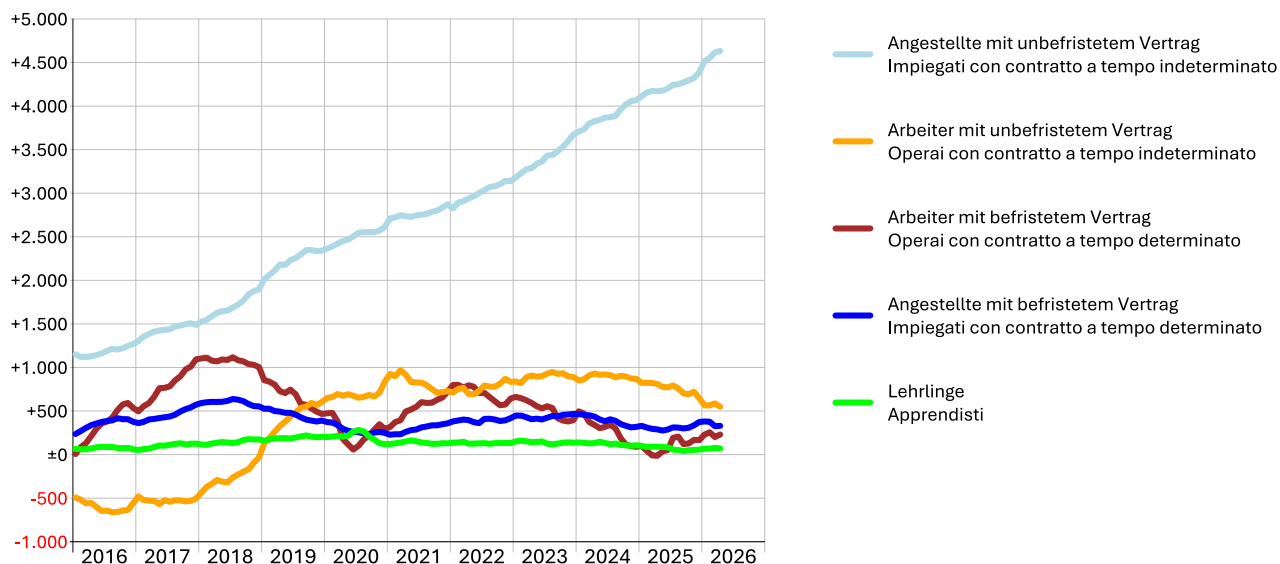
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	27.866	7.620	35.486	+322	+0,9%	Totale
Männer	27.866	–	27.866	+191	+0,7%	Uomini
Frauen	–	7.620	7.620	+131	+1,8%	Donne
Lehrlinge	1.041	175	1.216	-31	-2,5%	Apprendisti
<i>davon Lehre mit Berufsschule</i>	851	96	948	-25	-2,5%	<i>di cui apprendistato con scuola professionale</i>
Arbeiter	17.707	3.105	20.812	-72	-0,3%	Operai
Angestellte	9.118	4.340	13.458	+425	+3,3%	Impiegati
Befristet	2.909	827	3.736	+170	+4,8%	A tempo determinato
Unbefristet	24.957	6.793	31.750	+152	+0,5%	A tempo indeterminato
Arbeiter – Operai						
Befristet	1.366	376	1.742	+158	+10,0%	A tempo determinato
Männer	1.366	–	1.366	+120	+9,6%	Uomini
Frauen	–	376	376	+38	+11,3%	Donne
Unbefristet	16.341	2.729	19.070	-230	-1,2%	A tempo indeterminato
Männer	16.341	–	16.341	-189	-1,1%	Uomini
Frauen	–	2.729	2.729	-40	-1,4%	Donne
Angestellte – Impiegati						
Befristet	504	276	780	+43	+5,8%	A tempo determinato
Männer	504	–	504	+35	+7,4%	Uomini
Frauen	–	276	276	+8	+3,0%	Donne
Unbefristet	8.614	4.064	12.678	+382	+3,1%	A tempo indeterminato
Männer	8.614	–	8.614	+248	+3,0%	Uomini
Frauen	–	4.064	4.064	+133	+3,4%	Donne

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe nach Einstufung und Vertragsdauer
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero per qualifica e durata del contratto

Saisonbereinigte Werte – Durchschnitt 2008 = 0
 Valori destagionalizzati – Media 2008 = 0



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Sowohl Groß- als auch Einzelhandel nehmen zu

Der Handel beschäftigt zwischen November und April 2026 durchschnittlich 30.492 Personen, das sind 13,2% aller abhängig Beschäftigten und +1,9% (+557) im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Die Zahl der Arbeitnehmerinnen, die 50,4% der Beschäftigten in diesem Sektor ausmachen, steigt in geringerem Ausmaß (+0,7%; +114) als jene der männlichen Beschäftigten +3,0% (+442).

Insgesamt steigt sowohl die Anzahl der befristeten Verträge leicht (+1,6%; +80), als auch jene der Dauerarbeitsverhältnisse (+1,9%; +477).

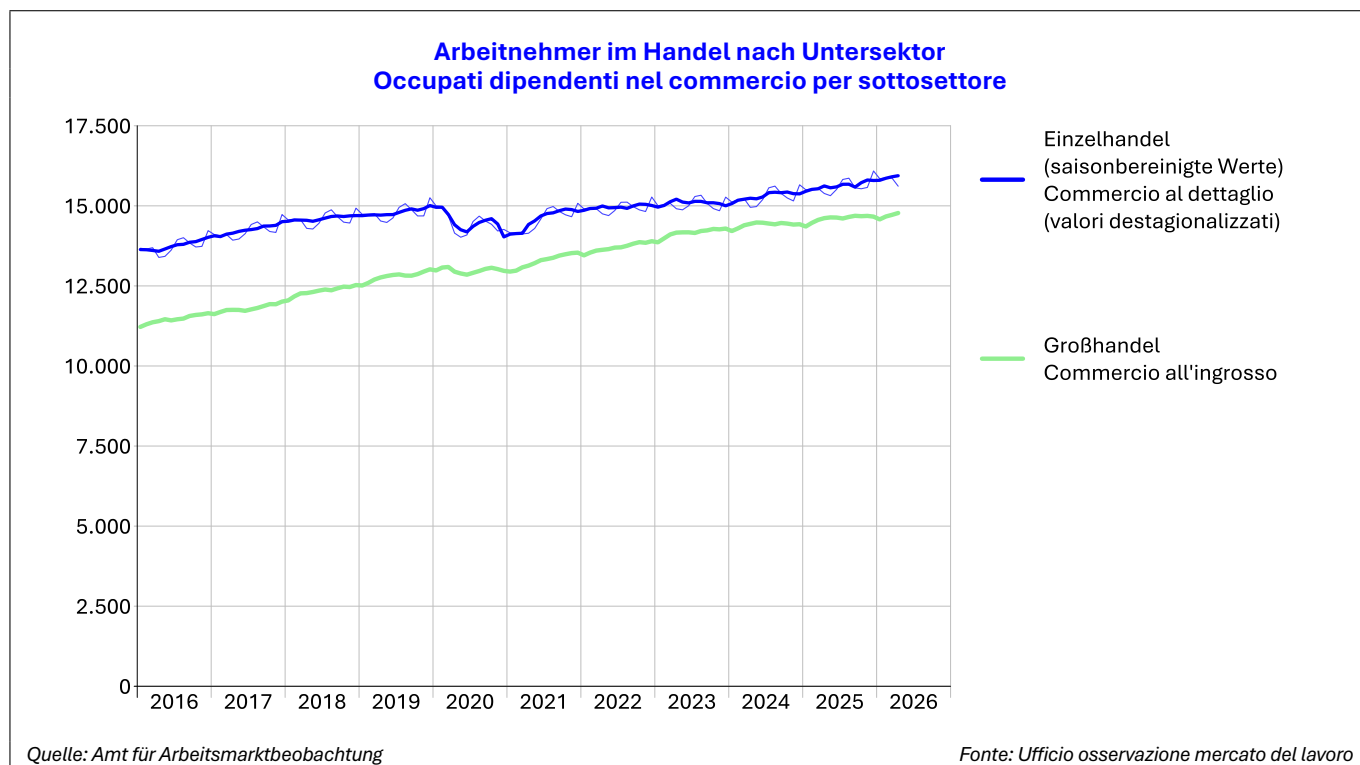
Im Berichtszeitraum legen sowohl der *Großhandel* (+1,4%; +208) als auch der *Einzelhandel* (+2,3%; +349) zu. Ein wesentlicher Teil dieses Zuwachses ist auf die Eröffnung des Einkaufszentrums „WaltherPark“ in Bozen Mitte Oktober 2025 zurückzuführen. Im Einzelhandel betrifft es die gesamte Beschäftigungszunahme.

Crescono sia il commercio all'ingrosso che al dettaglio

Tra novembre e aprile 2026 il commercio – che impiega il 13,2% di tutti i dipendenti in Alto Adige – ha occupato in media 30.492 dipendenti: +557 ovvero +1,9% rispetto all'anno precedente. Le lavoratrici, il 50,4% dei dipendenti nel settore, aumentano (+0,7%; +114) meno degli uomini (+3,0%; +442).

Nel complesso aumenta sia il numero dei contratti a tempo determinato (+80; +1,6%), come anche quello dei rapporti a tempo indeterminato (+477; +1,9%).

Nel periodo considerato si osserva una crescita sia nel *commercio all'ingrosso* (+1,4%; +208) che nel *commercio al dettaglio* (+2,3%; +349). Una quota rilevante di tale incremento è tuttavia riconducibile all'apertura, a metà ottobre 2025, del centro commerciale *WaltherPark* a Bolzano: nel commercio al dettaglio l'intero incremento può essere ricondotto a tale evento.



Die Beschäftigungszunahme im Tourismus setzt sich fort

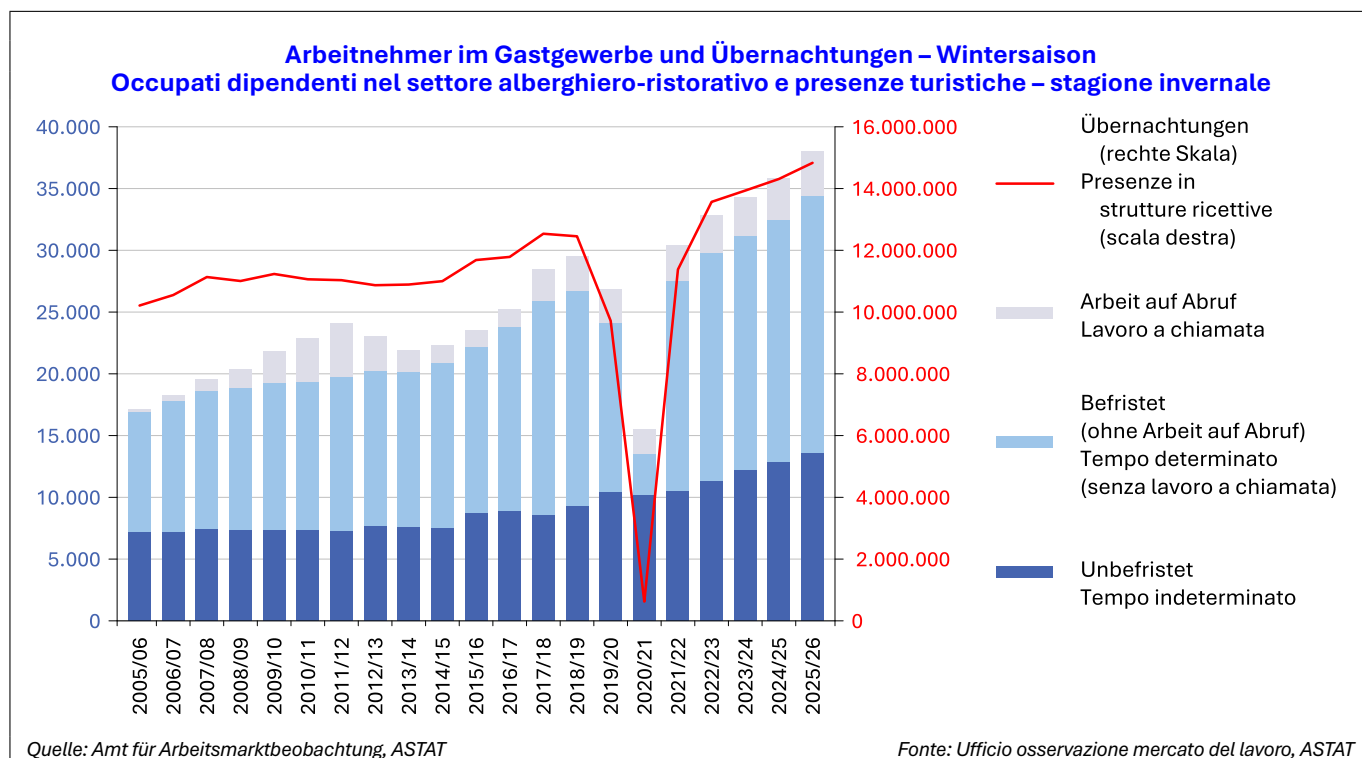
In der Wintersaison 2025/2026 (November-April) waren durchschnittlich 34.411 Personen im Sektor Beherbergung und Gastronomie beschäftigt, was 15% aller abhängig Beschäftigten Südtirols entspricht. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum bedeutet dies eine Zunahme um +1.973 (+6,1%). Dieser Anstieg ist sowohl auf die Entwicklung in der Beherbergung (+1.537; +7,2%) als auch in der Gastronomie (+436; +3,9%) zurückzuführen.

Im betrachteten Zeitraum waren im Gastgewerbe zusätzlich 3.606 Arbeitnehmer mit einem Vertrag auf Abruf beschäftigt. Auch diese Vertragsform verzeichnet im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ein Wachstum (+6,5%).

Continua la crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo

Durante la stagione invernale 2025/2026 (novembre-aprile) il settore alberghiero-ristorativo ha occupato in media 34.411 lavoratori dipendenti, pari al 15% dei dipendenti occupati in provincia. Rispetto alla stessa stagione un anno prima sono +1.973 dipendenti in più, pari al +6,1%. L'incremento è avvenuto sia nel settore alberghiero (+1.537; +7,2%), che in quello della ristorazione (+436; +3,9%).

Nel periodo di analisi, in aggiunta ai dati sopra analizzati, ci sono anche 3.606 persone con un contratto a chiamata. Anche questa tipologia contrattuale è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6,5%).



Mehrere der Anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend

Im Berichtshalbjahr sind 45.401 abhängig Beschäftigte in diesem um die Leiharbeit bereinigten heterogenen Sektor tätig (19,7% aller Arbeitnehmenden). Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum bedeutet dies einen Zuwachs von +782 Personen (+1,8%), zu dem fast alle Teilspektoren beitragen.

Der **Transport- und Logistiksektor** verzeichnet gegenüber dem Vorjahreszeitraum eine Zunahme von +324 Beschäftigten (+3,2%).

Der Bereich **Vermietung, Reisebüros und unternehmensunterstützende Dienstleistungen** (-41; -0,5%) meldet nach Jahren des Wachstums einen Stillstand. **Kunst, Unterhaltung und Erholung** (+55; +2,9%) verzeichnen einen leichten Anstieg, allerdings nur dank der *Dienstleistungen des Sports* (+83; +8,0%).

Die **freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen** (+149; +2,1%) verzeichnen weiterhin einen positiven Trend; dies gilt auch für **Informatik und Fernmeldewesen** (+105; +3,0%), aber nur dank des Wachstums der *informationstechnischen Dienstleistungen* (+109; +6,4%).

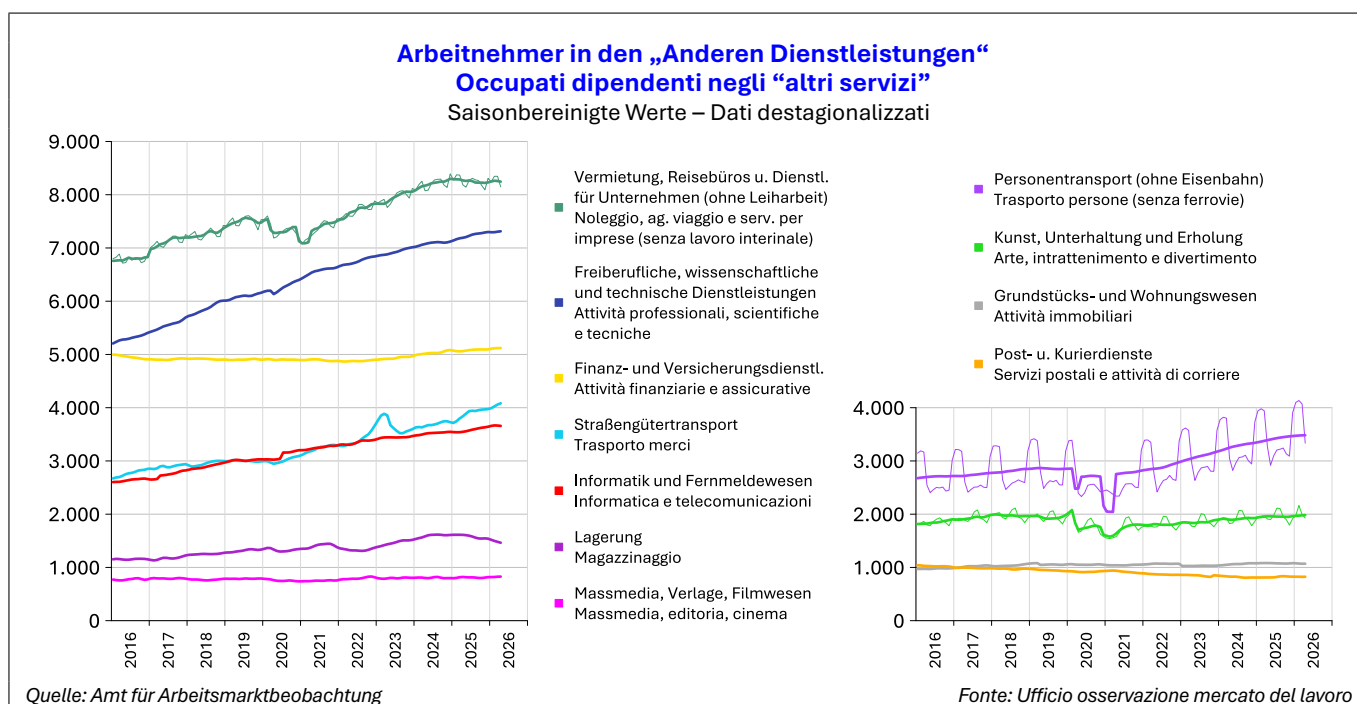
Diversi altri servizi privati confermano il trend in crescita

Durante il periodo novembre 2025 - aprile 2026 risultano occupati mediamente 45.401 dipendenti (esclusi gli interinali) all'interno di questo settore eterogeneo (19,7% del totale provinciale). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'aumento è di +782 (+1,8%), al quale contribuiscono quasi tutti i sottosettori.

Il **settore dei trasporti e della logistica** registra un aumento dell'occupazione pari a +3,2% (+324 occupati) sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito del **noleggio, agenzie di viaggio e servizi per imprese** (-41; -0,5%) si è interrotta la crescita registrata negli anni precedenti. Le **attività artistiche, sportive e d'intrattenimento** registrano un lieve aumento (+55; +2,9%), però solo grazie alle *attività sportive* (+83; +8,0%).

Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** (+149; +2,1%) proseguono il buon andamento; ciò vale anche per i **servizi di informatica e telecomunicazioni** (+105; +3,0%), ma solo grazie alla *produzione di software, consulenza informatica e attività connesse* (+109; +6,4%).

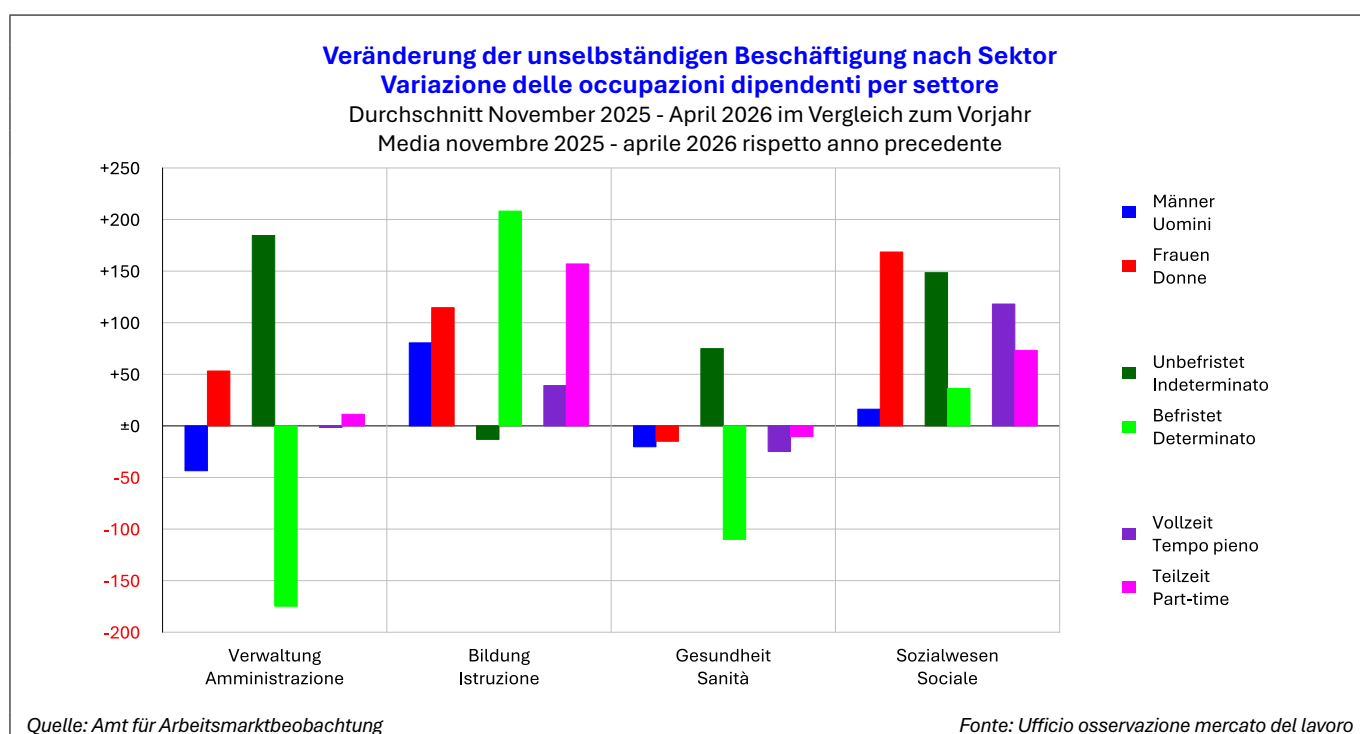


Sozialbereich steigt nur dank der Frauen

Im öffentlichen Sektor, der die Öffentliche Verwaltung sowie das Bildungs-, Sozial- und Gesundheitswesen öffentlicher wie privater Arbeitgeber umfasst, waren im Halbjahr November 2025 - April 2026 durchschnittlich 57.621 Personen beschäftigt. Dies entspricht einem leichten Anstieg von +0,6% gegenüber dem Vorjahreszeitraum, was +354 Arbeitsplätzen entspricht. Diese leichte Zunahme geht fast ausschließlich auf Frauen (+321; +0,7%) und kaum auf Männer (+33; +0,2%) zurück.

Il sociale cresce solo grazie alle donne

Nel settore pubblico, definito come l'insieme di pubblica amministrazione, istruzione, sociale e sanità (sia pubblici che privati), risultavano occupate nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 mediamente 57.621 persone. Ciò corrisponde ad un lieve aumento del +0,6% rispetto a dodici mesi prima, ovvero +354 rapporti di lavoro. Questo leggero incremento è stato coperto quasi completamente da donne (+321; +0,7%) e quasi per niente da uomini (+33; +0,2%).



Ausgewählte Arbeitnehmergruppen

L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2025 - April 2026 Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2025 - aprile 2026

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	120.250	110.056	230.306	+4.347	+1,9%	Totale
Männer	120.250	–	120.250	+2.692	+2,3%	Uomini
Frauen	–	110.056	110.056	+1.656	+1,5%	Donne
Mit Wohnsitz in Südtirol	93.440	98.944	192.384	+1.569	+0,8%	Residenti in provincia
Ohne Wohnsitz in Südtirol	23.869	12.101	35.970	+2.485	+7,4%	Residenti fuori provincia
15-29	28.111	19.827	47.937	+1.160	+2,5%	15-29
<i>davon mit Wohnsitz in Südtirol</i>	22.322	16.860	39.181	+406	+1,0%	<i>di cui residenti in provincia</i>
30-49	53.007	48.640	101.647	+797	+0,8%	30-49
50 +	39.133	41.589	80.722	+2.390	+3,1%	50 +
Inländer	97.117	96.166	193.283	+1.764	+0,9%	Italiani
<i>mit Wohnsitz in Südtirol</i>	80.611	87.595	168.206	+461	+0,3%	<i>residenti in provincia</i>
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				(-98)	(-0,1%)	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	13.766	7.123	20.889	+1.138	+5,8%	<i>residenti fuori provincia</i>
Ausländer	23.134	16.327	39.259	+2.455	+6,7%	Stranieri
<i>mit Wohnsitz in Südtirol</i>	12.829	11.349	24.178	+1.108	+4,8%	<i>residenti in provincia</i>
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				(+1.639)	(+7,1%)	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	10.103	4.978	15.081	+1.347	+9,8%	<i>residenti fuori provincia</i>
Rumänien	2.379	2.122	4.501	+269	+6,4%	Romania
Albanien	2.560	1.292	3.851	+223	+6,2%	Albania
Pakistan	2.705	167	2.872	+234	+8,9%	Pakistan
Deutschland	967	1.323	2.290	+45	+2,0%	Germania
Marokko	1.591	565	2.156	+245	+12,8%	Marocco
Indien	1.486	171	1.656	+357	+27,5%	India
Slowakei	641	960	1.602	-15	-1,0%	Slovacchia
Ukraine	479	926	1.406	+132	+10,4%	Ucraina
Andere EU15	737	947	1.684	+60	+3,7%	altri Paesi dell'UE15
Andere neue EU27	1.194	1.391	2.585	-66	-2,5%	altri Paesi dell'UE27
Andere europäische Staaten	2.071	1.320	3.391	+36	+1,1%	altri Paesi europei
Andere außereuropäische Staaten	6.324	2.706	9.030	+1.062	+13,3%	altri Paesi extraeuropei
Andere Beschäftigungsverhältnisse	–			Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	5.289	3.293	8.582	+464	+5,7%	Lavoro intermittente (a chiamata)
Inländer	4.492	2.929	7.421	+348	+4,9%	Italiani
Ausländer	797	363	1.161	+116	+11,1%	Stranieri
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	4.373	2.408	6.781	+9	+0,1%	Lavoro a progetto e co.co.co.
15-29	1.087	781	1.868	+38	+2,1%	15-29
30-49	1.578	857	2.436	-54	-2,2%	30-49
50-64	1.165	553	1.718	+4	+0,3%	50-64
65 +	543	216	759	+20	+2,7%	65 +

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Männerbeschäftigung nimmt in allen Sektoren zu

Im Zeitraum November 2025 - April 2026 waren in Südtirol durchschnittlich 120.250 männliche Arbeitnehmer beschäftigt. Dies entspricht einem Zuwachs von +2,3% bzw. +2.692 Personen im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Hauptursache für diese positive Entwicklung sind die Zuwächse im Gastgewerbe (+1.100), im Handel (+442), in der Landwirtschaft (+146) und im Bereich der *Anderen Dienstleistungen* (+685). Auch das Verarbeitende Gewerbe (+191) und das Bauwesen (+95) trugen spürbar zum Wachstum der männlichen Beschäftigung bei. Nahezu unverändert bleibt die Anzahl der beschäftigten Männer hingegen im Öffentlichen Sektor (+33).

Die Anzahl der männlichen Arbeitnehmer mit unbefristeten Verträgen ist landesweit gestiegen (+1.272; +1,4%), wobei das Wachstum besonders im Gastgewerbe (+419), im Handel (+362) und in den *Anderen Dienstleistungen* (+413) ausgeprägt ist. Auch bei den befristeten Verträgen zeigt sich ein positiver Trend (+1.379; +5,7% im Vergleich zum Vorjahr), der hauptsächlich auf Zuwächse im Gastgewerbe (+659) und den *Anderen Dienstleistungen* (+272) zurückzuführen ist. Moderat tragen auch das Verarbeitende Gewerbe (+155), das Bauwesen (+88) und der Handel (+87) zu diesem Anstieg bei, während der Öffentliche Sektor (+10) stabil bleibt. Die Zahl der männlichen Lehrlinge ist leicht angestiegen (+41; +1,0%).

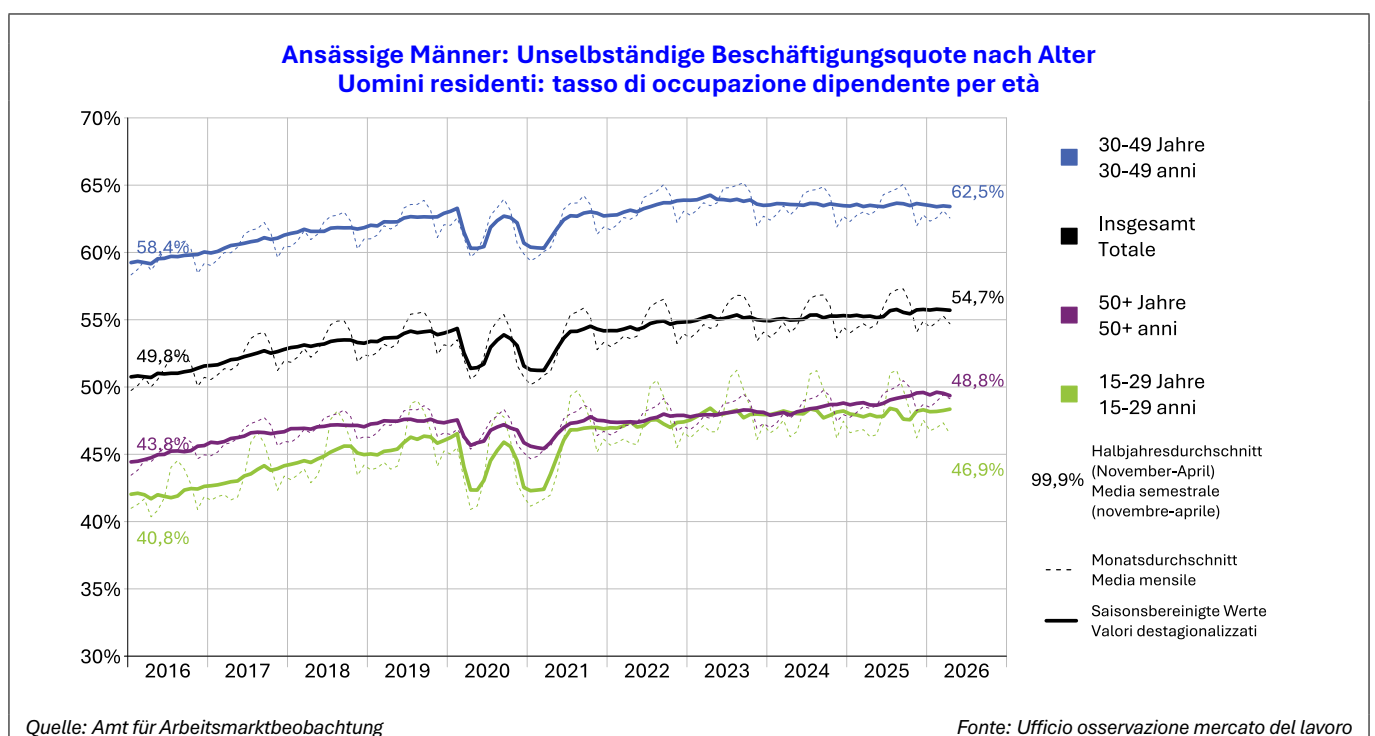
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Männer (gemäß ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum Juli - Dezember 2025 auf 1,5% bzw. 79,0%.

Occupazione maschile cresce in tutti i settori

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 sono stati occupati in media 120.250 lavoratori dipendenti di sesso maschile. Ciò rappresenta un incremento del +2,3%, pari a +2.692 persone, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questa crescita è dovuta principalmente al settore alberghiero e della ristorazione (+1.100), al commercio (+442), all'agricoltura (+146) e agli „*altri servizi*“ (+685). Anche il settore manifatturiero (+191) e l'edilizia (+95) hanno contribuito in modo significativo all'aumento dell'occupazione maschile. Il settore pubblico (+33) si mantiene stabile.

I contratti a tempo indeterminato sono in aumento (+1.272; +1,4%). In alcuni settori l'incremento è notevole, come ad esempio in quello alberghiero e della ristorazione (+419), nel commercio (+362) e negli „*altri servizi*“ (+413). Anche il saldo positivo dei contratti a termine (+1.379; +5,7%) è dovuto principalmente al settore turistico (+659), all'edilizia (+88) e agli „*altri servizi*“ (+272). Un contributo marginale proviene invece dal commercio (+87) e dal settore pubblico (+10). Nel manifatturiero risultano invece meno uomini con un contratto a tempo determinato (+155). Il numero di giovani uomini con un contratto di apprendistato è rimasto quasi invariato (+41; +1,0%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali degli uomini (ISTAT/ASTAT) per il semestre luglio - dicembre 2025 sono rispettivamente pari a 1,5% e 79,0%.



Frauenbeschäftigung steigt Dank der über 50-Jährigen

Die Zahl der Arbeitnehmerinnen hat im Zeitraum November 2025 - April 2026 im Vergleich zum Vorjahr um +1,5% (+1.656) zugenommen und beläuft sich nunmehr auf 110.056 Personen. Insbesondere im Gastgewerbe (+873; +5,0%), im Bausektor (+48; +2,7%), im Verarbeitenden Gewerbe (+131; +1,8%) und im Sozialwesen (+169; +1,8%) sind deutlich mehr Frauen beschäftigt als noch vor einem Jahr. In der Landwirtschaft (+24; +0,8%), im Handel (+114; +0,7%), in der öffentlichen Verwaltung (+53; +0,6%), im Bildungswesen (+115; +0,8%) sowie in den „Anderen Dienstleistungen“ (+144; +0,7%) fällt die Zunahme geringer aus. Im Gesundheitswesen hingegen (-15; -0,1%) bleibt die Frauenbeschäftigung unverändert.

Die Zahl befristet beschäftigter Frauen ist im Vergleich zum Vorjahreszeitraum insgesamt gestiegen (+488; +1,8%). Besonders stark zeigt sich der Anstieg im Verarbeitenden Gewerbe (+46; +7,6%), im Gastgewerbe (+527; +5,3%) und im Bildungswesen (+124; +2,8%), während im Gesundheitswesen (-89) und in der öffentlichen Verwaltung (-128) weniger befristete Frauen beschäftigt sind als vor einem Jahr. Auch die unbefristete Beschäftigung zeigt einen Zuwachs um +1.201 Stellen (+1,5%). Die größten Zuwächse in absoluten Zahlen verzeichnen dabei das Gastgewerbe (+320), die öffentliche Verwaltung (+181), das Sozialwesen (+137), der Handel (+114), das Verarbeitende Gewerbe (+93), das Gesundheitswesen (+75) sowie die „Anderen Dienstleistungen“ (+235). Die Zahl der weiblichen Lehrlinge (-33; -1,8%) ist leicht rückläufig.

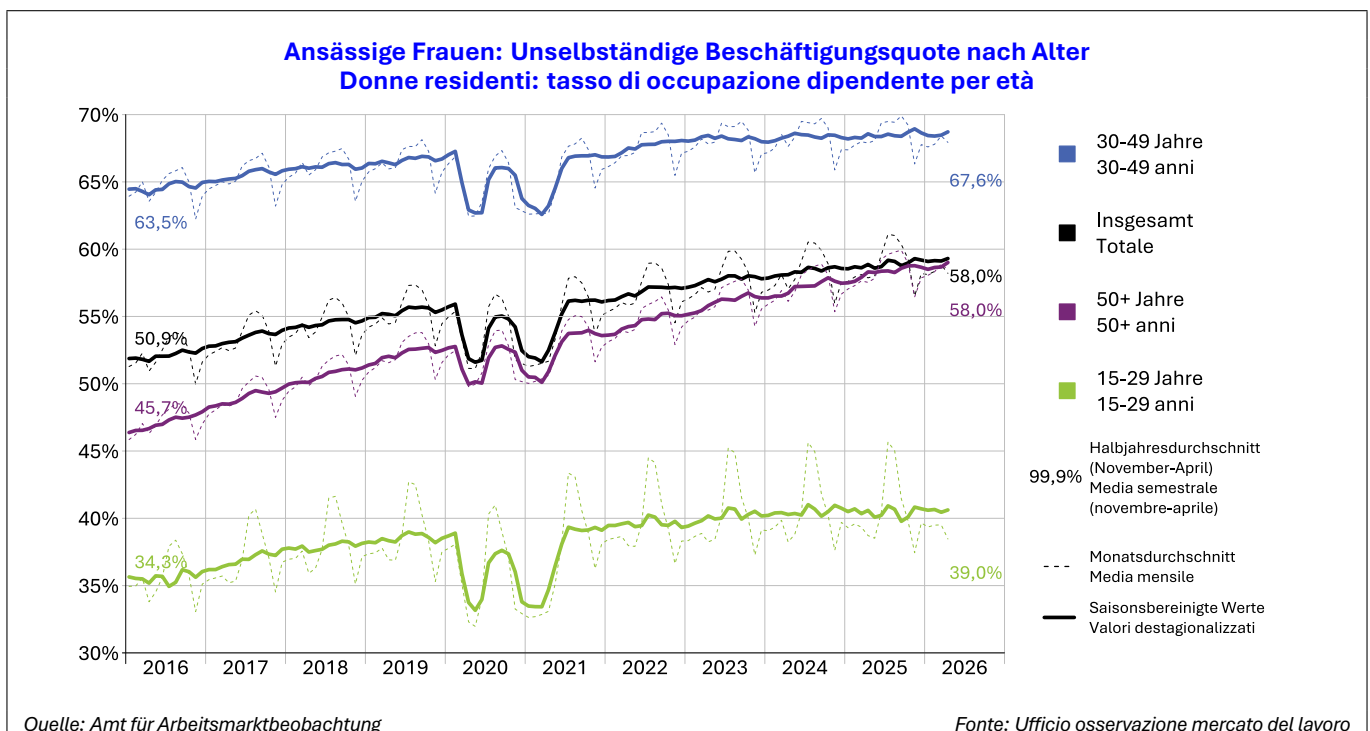
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Frauen (gemäß ISTAT/ASTAT) liegen im Zeitraum Juli - Dezember 2025 bei 1,8% bzw. 69,9%.

L'occupazione femminile cresce grazie alle over 50

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 erano occupate in media 110.056 lavoratrici dipendenti, ovvero +1.656 (+1,5%) in più rispetto all'anno precedente. L'occupazione femminile è visibilmente cresciuta nel turismo (+873; +5,0%), nell'edilizia (+48; +2,7%), nel manifatturiero (+131; +1,8%) e nel sociale (+169; +1,8%). Nell'agricoltura (+24; +0,8%), nel commercio (+114; +0,7%), nella pubblica amministrazione (+53; +0,6%), nell'istruzione (+115; +0,8%) e negli „altri servizi“ (+144; +0,7%) la crescita è meno forte. Nel settore sanitario (-15; -0,1%) invece, il livello occupazionale femminile rimane sostanzialmente invariato.

Complessivamente il numero di donne con un contratto a tempo determinato risulta in crescita (+488; +1,8%). Tale incremento è particolarmente forte nel settore manifatturiero (+46; +7,6%), nel settore alberghiero e della ristorazione (+527; +5,3%) e nell'istruzione (+124; +2,8%), mentre nella sanità (-89) und e nella pubblica amministrazione (-128) si contano meno donne con contratti a termine rispetto a un anno fa. Aumentano anche i posti di lavoro occupati da donne a tempo indeterminato (+1.201; +1,5%). In termini assoluti i maggiori incrementi si registrano nel settore alberghiero e della ristorazione (+320), nella pubblica amministrazione (+181), nel sociale (+137), nel commercio (+114), nella manifattura (+93), nella sanità (+75) e negli „altri servizi“ (+235). Diminuisce leggermente il numero di giovani donne con un contratto di apprendistato (-33; -1,8%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali delle donne (ISTAT/ASTAT) per il semestre luglio - dicembre 2025 sono rispettivamente pari a 1,8% e 69,9%.



Jugendbeschäftigung steigt moderat

Im Zeitraum von November 2025 - April 2026 waren durchschnittlich 39.181 ansässige Arbeitnehmer unter 30 Jahren beschäftigt. Das entspricht +406 (+1,0%) im Vergleich zum Vorjahr und liegt auf dem selben Niveau wie die Veränderung der Bevölkerung dieser Altersgruppe (+0,9%). Sowohl die jungen Frauen (+130; +0,8%) als auch die jungen Männer (+276; +1,3%) zeigen beschäftigungsmäßig die selbe Entwicklung. Nach Altersgruppen betrachtet fällt vor allem der Rückgang der 18- bis 20-Jährigen auf (-49; -1,4%), also bei jenen, die häufig gerade in die Arbeitswelt eintreten. Deutlich zugenommen hat hingegen die Beschäftigung der jüngsten Altersgruppe zwischen 15 und 18 Jahren (+118; +5,7%), während die Anstiege bei den 20- bis 25-Jährigen (+182; +1,3%) und den 25- bis 30-Jährigen (+155; +0,8%) im Durchschnitt liegen.

Im Gastgewerbe (+247; +3,9%), im Bildungswesen (+96), im Bauwesen (+71) und im Handel (+95) stieg die Beschäftigung der jungen Arbeitskräfte im Berichtszeitraum deutlich an; im Verarbeitenden Gewerbe hingegen sank sie stark (-92; -1,3%) und im Gesundheits- und Sozialwesen (-21) leicht. Die öffentliche Verwaltung (+21) und die „Anderen Dienstleistungen“ (-6; -0,1%) zeigen eine relativ stabile Entwicklung.

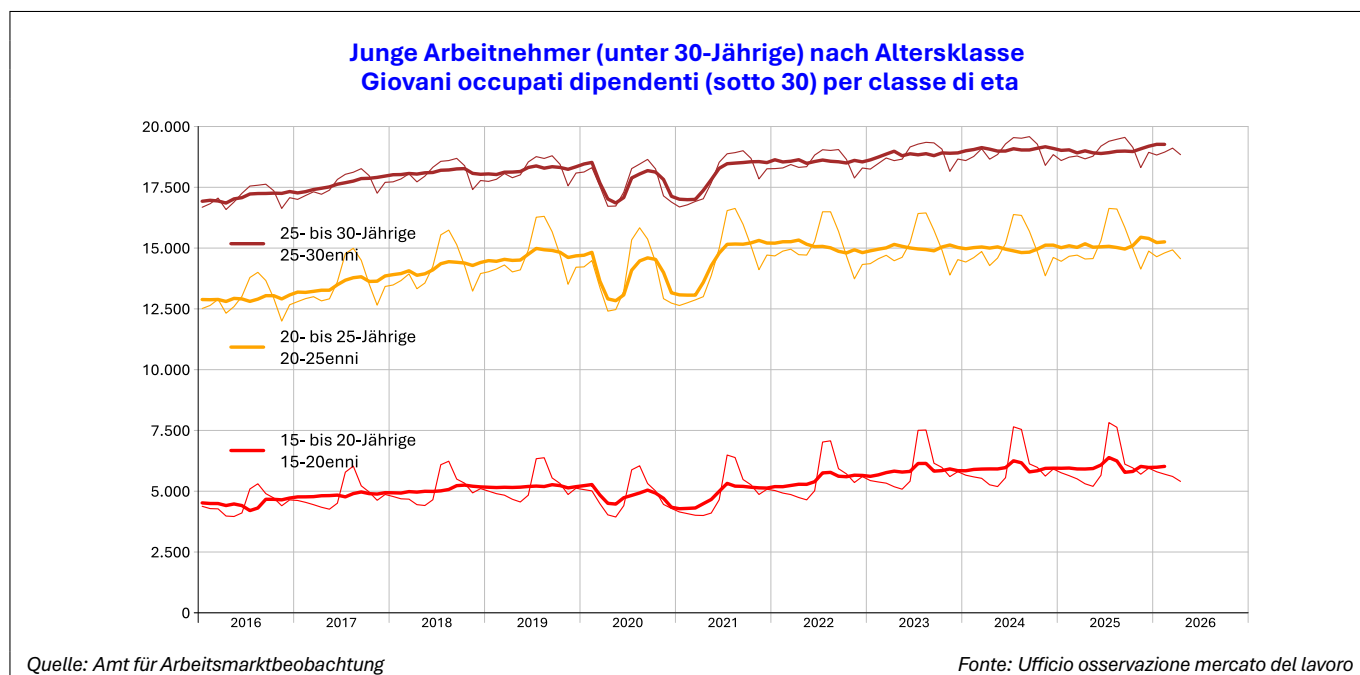
Bei den jungen ansässigen Arbeitskräften haben sich befristete (+217; +1,3%) und unbefristete Verträge (+188; +0,8%) in dieselbe Richtung entwickelt.

L'occupazione giovanile cresce leggermente

Durante il periodo novembre 2025 - aprile 2026 hanno lavorato mediamente 39.181 giovani residenti con meno di 30 anni: +406 (+1,0%) rispetto l'anno precedente. Questo incremento corrisponde all'incremento della popolazione di questa fascia d'età (+0,9%) e non si notano differenze significative tra le giovani donne (+130; +0,8%) e i giovani uomini (+276; +1,3%). Riguardo all'età, è particolarmente degno di nota il calo dei 18-20enni (-49; -1,4%) – quelli che stanno appena entrando nel mondo del lavoro – mentre i più giovani, quelli tra i 15 e 18 anni (+118; +5,7%), sono aumentati sensibilmente e l'incremento dei 20-25enni (+182; +1,3%) nonché quello dei 25-30enni (+155; +0,8%) si attesta intorno alla media.

L'occupazione giovanile è visibilmente cresciuta nel settore alberghiero e della ristorazione (+247; +3,9%), nell'istruzione (+96), edilizia (+71) e nel commercio (+95). Nel settore manifatturiero è invece calata nettamente (-92; -1,3%) e nel settore sociosanitario (-21) leggermente. La Pubblica Amministrazione (+21) e gli „altri servizi privati“ (-6; -0,1%) non mostrano variazioni degne di nota.

Tra i giovani residenti si registra un incremento sia di contratti a tempo indeterminato (+188; +0,8%) sia di contratti a tempo determinato (+217; +1,3%).



Immer mehr Pensionierungen

Im Jahr 2025 gingen schätzungsweise rund 3.200 ansässige Arbeitnehmende in Pension. Das entspricht 8,6% der Arbeitnehmenden im Alter von 55 Jahren oder älter. Im Vergleich zum Zehnjahresdurchschnitt liegt die Zahl damit um +290 Pensionierungen höher. Dieser Anstieg ist fast vollständig auf den höheren Anteil pensionierter Frauen zurückzuführen (+240).

Trotz dieses bereits höheren Niveaus ist in den kommenden Jahren mit einem weiteren deutlichen Anstieg der Pensionierungen zu rechnen. Prognosen zufolge wird die jährliche Zahl der Pensionierungen innerhalb von weniger als zehn Jahren um rund 60% zunehmen.

Die hier geschätzte Zahl der Pensionierungen ist in Wirklichkeit die Differenz – für jedes Geburtsjahr getrennt berechnet – zwischen der Anzahl der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer mit mindestens 55 Jahren am Ende des Bezugsjahres und derselben Zahl, die ein Jahr zuvor ermittelt wurde. Daher umfasst sie auch den negativen oder positiven Saldo, der durch Migration entsteht, sofern sie diese Arbeitnehmenden betrifft, sowie den Saldo zwischen jenen, die vorübergehend aus den Arbeitsmarkt ausscheiden, und jenen, die wieder zu arbeiten beginnen. In jedem Fall stellen diese Salden, sofern negativ, "Verluste" für den lokalen Arbeitsmarkt dar. Für nähere Informationen siehe die Anmerkungen im Arbeitsmarkt-News 6/2025: „Schätzung der Pensionierungen bis 2039“.

Sempre più pensionamenti

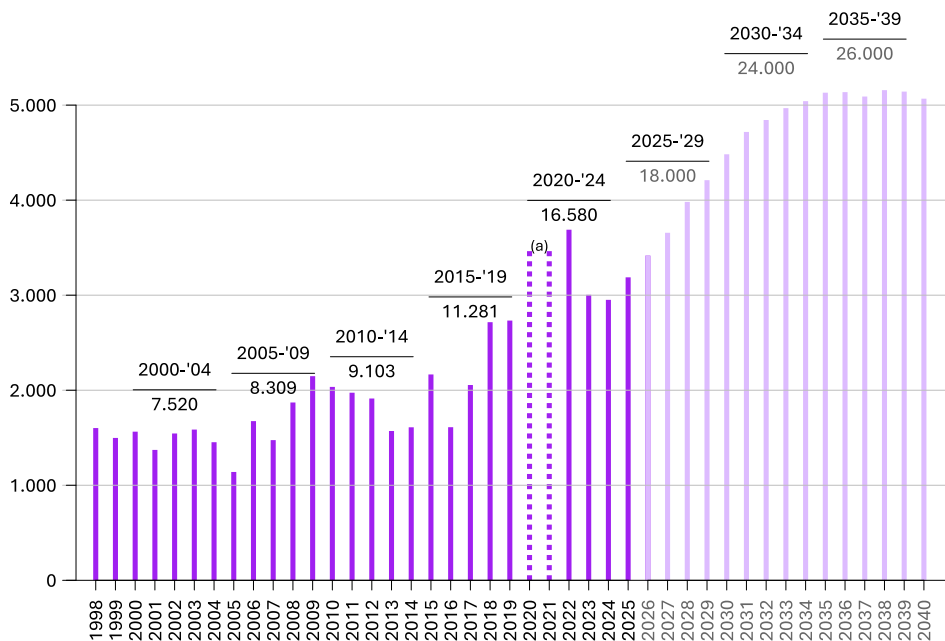
Nel 2025 circa 3.200 lavoratori dipendenti residenti sono andati in pensione. Ciò corrisponde all'8,6% dei dipendenti di 55 anni o più. Rispetto alla media degli ultimi dieci anni, il numero risulta superiore di +290 pensionamenti. Questo aumento è quasi interamente riconducibile al maggior numero di donne andate in pensione (+240).

Nonostante questo livello già elevato, nei prossimi anni si prevede un ulteriore e marcato aumento dei pensionamenti. Secondo le previsioni, il numero annuo dei pensionamenti aumenterà di circa il 60% entro i prossimi dieci anni.

I numero di pensionamenti qui stimati sono in realtà la differenza, calcolata per ciascun anno di nascita per chi ha almeno 55 anni, tra il numero di dipendenti alla fine dell'anno di riferimento e lo stesso ammontare calcolato un anno prima. Pertanto include anche il saldo negativo o positivo dovuto al fenomeno migratorio se coinvolge dipendenti, nonché il saldo tra chi lascia provvisoriamente il lavoro e chi ricomincia a lavorare. Ad ogni caso, questi saldi, se negativi, sono "perdite" per il mercato del lavoro dipendente locale. Per maggiori informazioni si faccia riferimento alle note in Mercato del lavoro-News 6/2025 "Stima dei pensionamenti fino al 2039".

Schätzung der Pensionierungen von Arbeitnehmenden in den nächsten 15 Jahren Stima dei pensionamenti di lavoratori dipendenti nei prossimi 15 anni

Saldo der verlorenen und der gewonnenen ansässigen Arbeitnehmenden mit über 50 Jahren – 1998-2040
Lavoratori dipendenti residenti con 50 o più anni: saldo tra lavoratori persi e guadagnati – 1998-2040



(a) Um die starken Schwankungen infolge der Covid Maßnahmen auszugleichen, wurde für die Jahre 2020 und 2021 der Durchschnitt dieser beiden Jahre herangezogen.
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) per gli anni 2020 e 2021 è stata indicata la loro media per ovviare alle forti oscillazioni della stima dovute alle misure di contenimento della pandemia Covid
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Mehr als zwei von drei Neuangeestellten haben eine ausländische Staatsbürgerschaft

Im Halbjahr November 2025 - April 2026 waren durchschnittlich 39.259 ausländische Arbeitnehmende tätig, zu denen noch die 3.149 in den Familien beschäftigten Ausländerinnen hinzukommen. Ohne diese beträgt die Zunahme im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum +6,7%, das entspricht +2.455 Beschäftigten.

Berücksichtigt man, dass knapp 1.000 Arbeitnehmer – fast alle mit Wohnsitz in Südtirol – im selben Zeitraum die italienische Staatsbürgerschaft erhalten haben, beläuft sich die Veränderung auf +2.985 (+8,1%). Die Arbeitnehmer mit ausländischer Staatsbürgerschaft stellen 17,4% der gesamten Arbeitnehmerschaft, deren Anteil am gesamten Beschäftigungswachstum beträgt jedoch 73,6%.

Bereinigt um die Einbürgerungen steigt in allen Sektoren die Anzahl ausländischer Arbeitskräfte.

Der Gesamtsaldo ist sowohl bei den Frauen (+867; +5,5%) als auch bei den Männern positiv (+2.117; +10,0%). Zugenommen haben sowohl unbefristete (+1.548; +7,7%) als auch befristete Verträge (+1.437; +8,7%).

Das Beschäftigungswachstum zwischen dem Beobachtungs- und dem Vorjahreszeitraum ist vor allem auf Arbeitskräfte aus Nicht-EU-Staaten zurückzuführen (+2.767; +11,7%). Der Anstieg bei den österreichischen und deutschen Staatsangehörigen ist mit +116 bzw. +3,0% geringer und fast ebenso niedrig bei den Staatsangehörigen anderer EU-Länder (+101, +1,1%).

Più di due nuovi lavoratori su tre hanno cittadinanza straniera

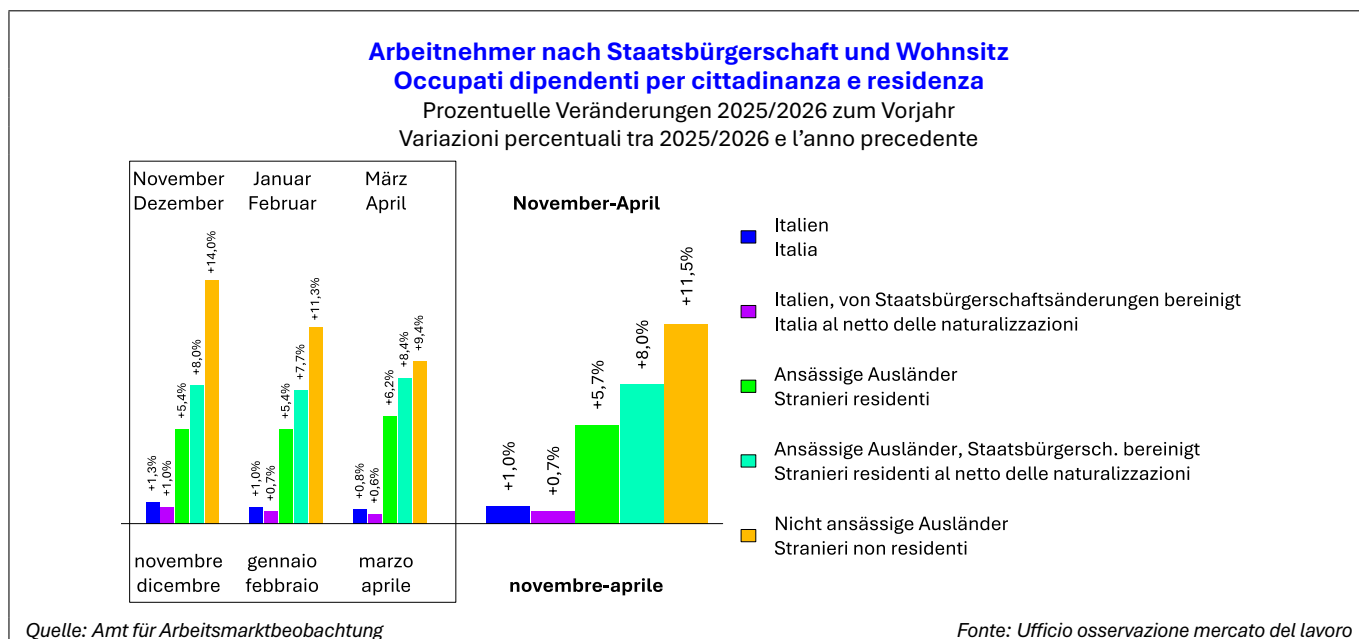
Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 lavoravano in media 39.259 lavoratori dipendenti stranieri, ai quali bisogna aggiungere 3.149 stranieri occupati presso famiglie. Senza considerare questi ultimi, si registra un incremento del +6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +2.455 lavoratori.

Tenuto però conto che quasi 1.000 occupati – quasi tutti residenti – hanno ottenuto nello stesso arco di tempo la cittadinanza italiana, la variazione al netto delle naturalizzazioni risulta essere +2.985 (+8,1%). I lavoratori con cittadinanza straniera sono il 17,4% della forza lavoro in provincia, allo stesso tempo però il 73,6% dell'incremento dell'occupazione è stato coperto da loro.

Al netto delle naturalizzazioni, il numero di personale senza cittadinanza italiana aumenta in tutti i settori.

Il saldo complessivo risulta essere positivo sia per le donne (+867; +5,5%) che per gli uomini (+2.117; +10,0%). In aumento sia i contratti a tempo indeterminato (+1.548; +7,7%) che a tempo determinato (+1.437; +8,7%).

La crescita occupazionale misurata tra il periodo d'osservazione e lo stesso semestre dell'anno precedente è composta maggiormente da cittadini di paesi non UE (+2.767; +11,7%). L'incremento di personale con la cittadinanza austriaca o tedesca è risultato meno forte (+116; +3,0%) e ancora meno quello di cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea (+101; +1,1%).



Besondere Beschäftigungsverhältnisse

L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2025 - April 2026
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2025 - aprile 2026

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	120.250	110.056	230.306	+4.347	+1,9%	Totale
Lehrlinge	4.063	1.752	5.815	+8	+0,1%	Apprendistato
<i>davon Lehre mit Berufsschule</i>	3.024	839	3.863	+91	+2,4%	<i>di cui apprendistato con scuola professionale</i>
<i>Lehre ohne Berufsschule</i>	1.039	913	1.952	-83	-4,1%	<i>apprendistato senza scuola professionale</i>
Leiharbeit	839	235	1.074	+47	+4,5%	Interinale
Inländer	286	103	389	+10	+2,8%	italiani
Ausländer	553	132	685	+36	+5,5%	stranieri
Andere befristete Arbeitsverhältnisse	24.583	26.482	51.065	+1.796	+3,6%	altri a tempo determinato
Landwirtschaft	2.571	1.961	4.532	+95	+2,1%	in agricoltura
<i>davon Inländer</i>	1.029	995	2.024	-33	-1,6%	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	1.542	966	2.508	+128	+5,4%	<i>stranieri</i>
Gastgewerbe	9.598	10.499	20.098	+1.187	+6,3%	in alberghi e ristorazione
<i>davon Inländer</i>	4.954	6.378	11.332	+494	+4,6%	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	4.645	4.121	8.766	+693	+8,6%	<i>stranieri</i>
Öffentlicher Dienst	2.491	7.063	9.554	-15	-0,2%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	9.922	6.959	16.881	+530	+3,2%	in altri settori
<i>davon Inländer</i>	6.583	5.319	11.902	+168	+1,4%	<i>di cui italiani</i>
<i>Ausländer</i>	3.340	1.639	4.979	+362	+7,8%	<i>stranieri</i>
Unbefristete Arbeitsverhältnisse	88.271	82.771	171.042	+2.228	+1,3%	a tempo indeterminato
Männer	88.271	–	88.271	+1.272	+1,5%	Uomini
Frauen	–	82.771	82.771	+956	+1,2%	Donne
Inländer	75.961	73.889	149.850	+1.057	+0,7%	Italiani
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				(+673)	(+0,5%)	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
Ausländer	12.311	8.882	21.193	+1.172	+5,9%	Stranieri
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				(+1.548)	(+7,7%)	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
Landwirtschaft	2.170	979	3.149	+70	+2,3%	in agricoltura
Gastgewerbe	6.029	7.592	13.622	+740	+5,7%	in alberghi e ristorazione
Öffentlicher Dienst	10.084	29.028	39.111	+191	+0,5%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	69.989	45.171	115.160	+1.228	+1,1%	in altri settori
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–			Altre forme occupazionali
Arbeit auf Abruf	5.289	3.293	8.582	+464	+5,7%	Lavoro intermittente ("a chiamata")
<i>Gastgewerbe</i>	1.522	2.084	3.606	+219	+6,5%	<i>in alberghi e ristorazione</i>
<i>Handel</i>	368	421	788	+53	+7,1%	<i>nel commercio</i>
<i>Andere Sektoren</i>	1.967	634	2.601	+195	+8,1%	<i>in altri settori</i>
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	4.373	2.408	6.781	+9	+0,1%	Lavoro a progetto e co.co.co.
<i>davon unter 30 Jahren</i>	1.087	781	1.868	+38	+2,1%	<i>di cui con meno di 30 anni</i>
<i>öffentliche Arbeitgeber</i>	336	272	608	-94	-13,4%	<i>datori di lavoro pubblici</i>

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Trend zu unbefristeten Arbeitsverträgen im Gastgewerbe hält an

Im Halbjahr November 2025 - April 2026 waren in Südtirol durchschnittlich 51.845 Personen mit befristeten Verträgen beschäftigt, somit +1.842 (+3,7%) mehr als im Vorjahr. Die unbefristeten Verträge nahmen ebenfalls zu (+2.228; +1,3%) und erreichen 171.322.

Insgesamt sind im Beobachtungszeitraum 23,2% der Verträge befristet. Bereinigt um die Sektoren Landwirtschaft und Gastgewerbe liegt der Anteil dieser Vertragsformen nunmehr bei 15,0%.

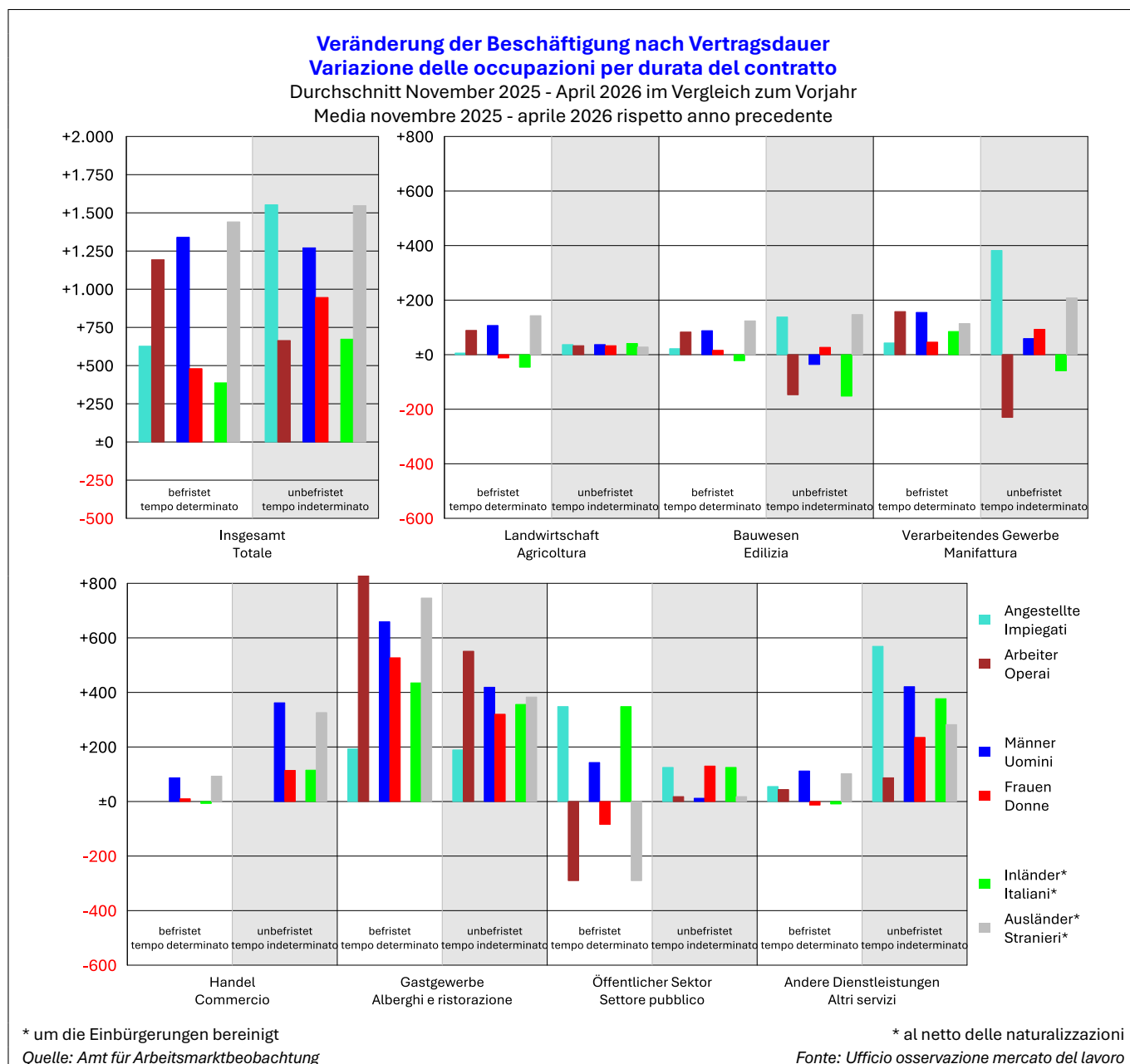
Die Zunahme der befristeten Vertragsformen ist besonders bei ausländischen Arbeitnehmenden beachtlich; unter Berücksichtigung der Einbürgerungen beträgt diese +1.437 (+8,7%). Aber auch die unbefristeten Verträge steigen in diesem Arbeitskräfte-segment stark an (+1.548; +7,7%).

Prosegue il trend dei contratti stabili nel turismo

Durante il periodo novembre 2025 - aprile 2026 risultavano mediamente 51.845 contratti a tempo determinato ovvero +1.842 (+3,7%) rispetto un anno prima. Un incremento c'è stato anche per i contratti a tempo indeterminato (+2.228; +1,3%) che durante il periodo considerato risultavano essere 171.322.

Durante il periodo di analisi il 23,2% dei contratti era a tempo determinato. Se si escludono i settori agricolo e alberghiero-ristorativo, la percentuale di contratti a tempo determinato scende a 15,0%.

L'aumento di contratti a tempo determinato è particolarmente forte tra gli stranieri: tenendo conto delle naturalizzazioni l'incremento è di +1.437, ovvero +8,7%. Allo stesso tempo però aumentano anche i contratti a tempo indeterminato per questo gruppo di lavoratori (+1.548; +7,7%).



Lehre mit Berufsschule nimmt zu

Im Zeitraum November 2025 - April 2026 waren in Südtirol durchschnittlich 5.815 Jugendliche mit einem Lehrvertrag beschäftigt. Im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres ist die Zahl der Lehrlinge damit unverändert geblieben (+8; +0,1%). Dabei zeigt sich eine unterschiedliche Entwicklung je nach Lehrtyp: Die klassische Lehre mit Berufsschule nimmt zu (+91; +2,4%), während die berufsspezialisierende Lehre (-83; -4,1%) nachgab.

Die Lehre mit Berufsschule macht zwei Drittel (66,4%; 3.863) aller Lehrverträge aus. Sowohl die Zahl der weiblichen (+30) als auch jene der männlichen Lehrlinge (+62) stieg leicht an. Bezogen auf die Wirtschaftssektoren verzeichnen alle Sektoren mit Ausnahme des Verarbeitenden Gewerbes eine Zunahme.

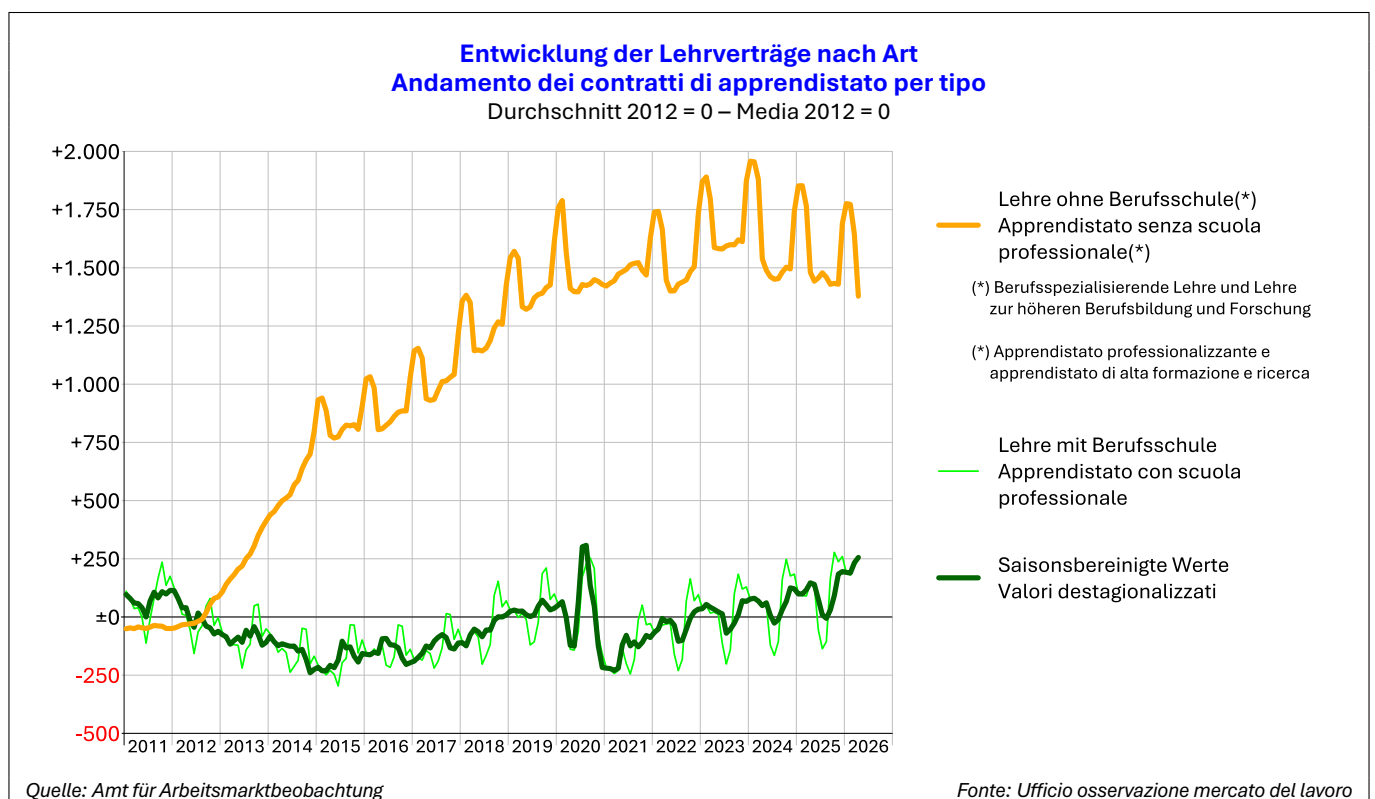
Mit berufsspezialisierender Lehre waren in der Wintersaison 2025/26 wiederum rund 300 Skilehrer:innen beschäftigt. Die Lehre zur Bankkauffrau/zum Bankkaufmann erfreut sich nach wie vor großer Beliebtheit und erreicht im Berichtszeitraum einen Bestand von 261 Personen (14% aller berufsspezialisierenden Lehrlinge). Allerdings ist diese Zahl im Vergleich zum Vorjahr um -18% (-59 Ausbildungsplätze) zurückgegangen.

L'apprendistato con scuola professionale cresce

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 in provincia di Bolzano risultavano mediamente 5.815 giovani con un contratto di apprendistato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero degli apprendisti è rimasto sostanzialmente stabile (+8; +0,1%). Si osservano però differenze in base al tipo di apprendistato: mentre l'apprendistato con frequenza alla scuola professionale è aumentato (+91; +2,4%), l'apprendistato professionalizzante (-83; -4,1%) ha registrato un calo.

L'apprendistato con scuola professionale rappresenta circa due terzi di tutti i contratti di apprendistato (66,4%, ovvero 3.863 contratti). Sia il numero delle apprendiste (+30), che quello degli apprendisti maschi (+62) è aumentato. In termini di settori economici, tutti i settori ad eccezione di quello manifatturiero hanno registrato un incremento.

Per quanto riguarda l'apprendistato professionalizzante, anche durante la stagione invernale 2025/2026 sono stati assunti con questa forma di contratto circa 300 maestri e maestre di sci. Inoltre si conferma l'interesse per la professione di operatrice bancaria ovvero operatore bancario che ha raggiunto un totale di 261 contratti nel periodo di riferimento (14% di tutti gli apprendistati professionalizzanti). Tuttavia, questo numero è diminuito rispetto all'anno precedente, con un calo del -18% (-59 posti di apprendistato).



Weiterhin starke Nachfrage nach Leiharbeitern in der Industrie

Der Anteil der Leiharbeit an der gesamten Arbeitnehmerbeschäftigung liegt mit 0,5% nach wie vor sehr gering. Im Vergleich zum Vorjahr ist insgesamt gesehen ein leichter Anstieg zu verzeichnen (+47; +4,5%). Im Zeitraum November 2025 - April 2026 beträgt der durchschnittliche Bestand 1.074 Personen. Auffällig ist, dass der Zuwachs ausschließlich bei den männlichen Beschäftigten zu verzeichnen ist (+47), während die Zahl der Leiharbeiterinnen unverändert bleibt (-0).

Was das Alter betrifft, so ist die Zahl der unter 30-Jährigen im Berichtszeitraum um +32 (+8,3%) überdurchschnittlich gestiegen, ihr Anteil an der gesamten Leiharbeit in Südtirol ist mit 40% weiterhin hoch. Leiharbeit ist in Südtirol eine Arbeitsvertragsform, die vor allem für den Einstieg ins Berufsleben genutzt wird.

Über die Hälfte – nämlich 55% – der Leiharbeitskräfte ist im Verarbeitenden Gewerbe tätig. Im Vergleich zum Vorjahr ist die Zahl der Leiharbeiter in diesem Sektor deutlich gestiegen (+97; +19,5%). Diese Entwicklung ist differenziert: *Hoppe* (-24) beschäftigt weniger Leiharbeiter als vor einem Jahr, während bei *IVECO* (+84), *Röchling Automotive* (+34) und *Alpitronic* (+27) die Zahl zunahm. Zudem wurden 57 Leiharbeiter im Verarbeitenden Gewerbe unbefristet übernommen.

In den übrigen Wirtschaftssektoren zeigt sich die Leiharbeit weitgehend stabil und unterliegt keinen nennenswerten Veränderungen.

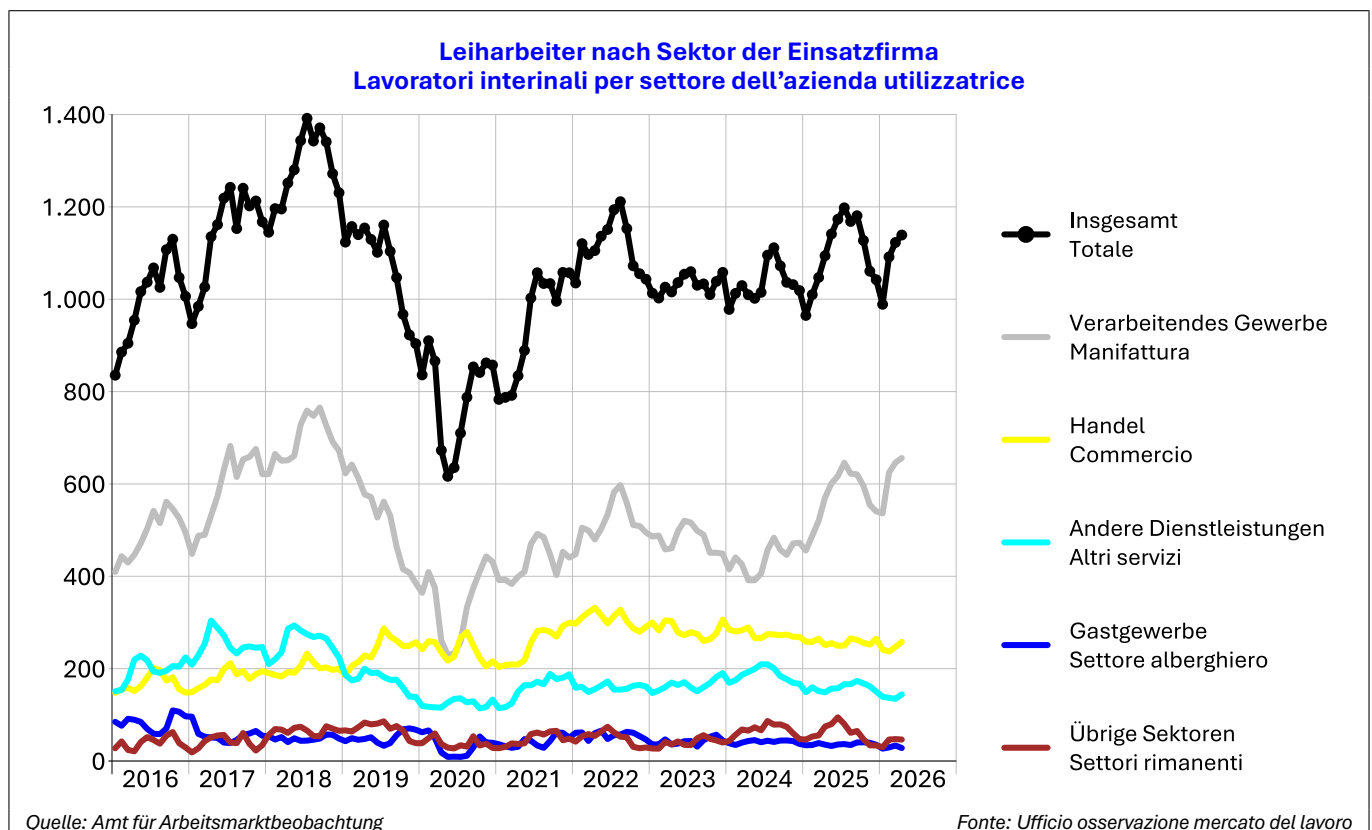
Prosegue la forte richiesta di lavoratori interinali nell'industria

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 risultano in media 1.074 persone con un contratto interinale. Il lavoro interinale rappresenta infatti solo lo 0,5% dell'occupazione dipendente. Rispetto all'anno precedente si registra complessivamente un lieve aumento (+47; +4,5%). È evidente che l'incremento riguarda esclusivamente i lavoratori uomini (+47), mentre il numero delle lavoratrici interinali rimane pressoché stabile (-0).

Il lavoro svolto dai giovani con meno di 30 anni è aumentato sopra la media (+32; +8,3%), la loro percentuale sul totale dei lavoratori interinali in Alto Adige è elevata (40%). In Alto Adige, il lavoro interinale è una forma contrattuale utilizzata principalmente per entrare nel mondo del lavoro.

Più della metà – precisamente il 55% – dei lavoratori interinali è impiegata nel settore manifatturiero. Rispetto all'anno precedente, il lavoro interinale in questo settore è cresciuto significativamente (+97; +19,5%). Tuttavia, questa crescita varia tra le aziende: *Hoppe* (-24) ha ridotto il personale interinale, mentre *IVECO* (+84), *Röchling Automotive* (+34) e *Alpitronic* (+27), lo hanno aumentato. Inoltre nell'ultimo anno 57 lavoratori interinali sono stati stabilizzati e assunti a tempo indeterminato nel settore manifatturiero.

Nei rimanenti settori il ricorso al lavoro interinale è rimasto sostanzialmente invariato.



Arbeit auf Abruf weiter im Steigen

Im Zeitraum November 2025 - April 2026 hatten durchschnittlich 8.582 Personen einen Vertrag auf Abruf. Das entspricht einem moderaten Anstieg (+464; +5,7%) gegenüber dem Vorjahreszeitraum. Sowohl bei den Männern (+6,3%;+312) als auch bei den Frauen (+4,9%; +152) zeigt sich ein ähnlicher Zuwachs.

Der größte Anteil der Verträge auf Abruf entfällt mit 42% auf das Gastgewerbe. In diesem Sektor hat die Arbeit auf Abruf um +219 Verträge (+6,5%) zugenommen. Handel (+53) und Transportwesen (-14), die mit jeweils 9% aller Beschäftigten auf Abruf die zweit- und drittgrößten Nutzer dieser Vertragsform darstellen, bleiben stabil. Die *Anderen Dienstleistungen* (+195; +8,1%) verzeichnen einen deutlichen Zuwachs. Lediglich 10% der Abrufverträge sind außerhalb des Dienstleistungssektors angesiedelt, wobei deren Anzahl in allen Untersektoren gegenüber dem Vorjahreszeitraum stabil geblieben ist (+12; +1,5%).

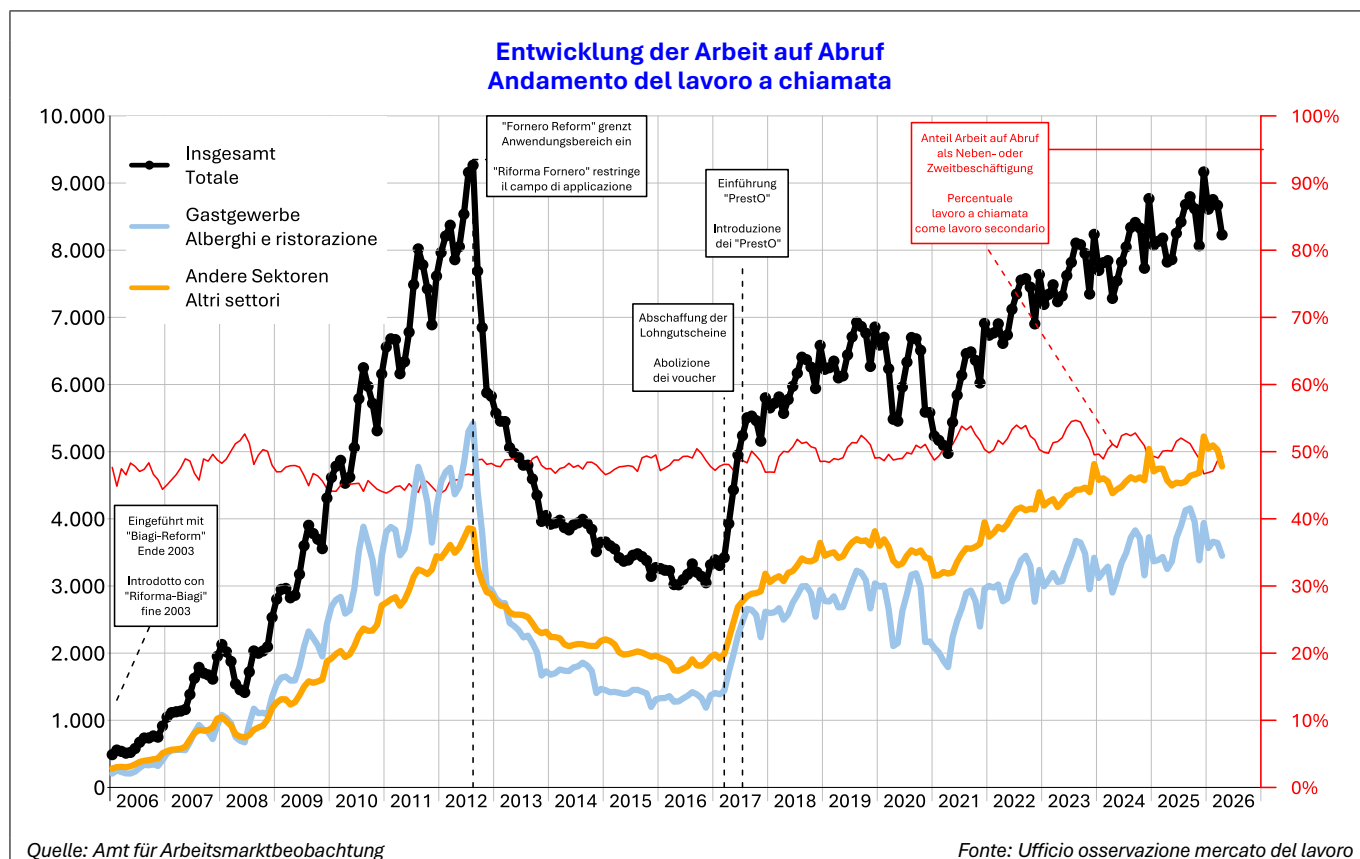
Bei den Beschäftigten auf Abruf ist nicht bekannt, für wie viele Stunden sie „abgerufen“ werden oder ob sie überhaupt eingesetzt werden. Der Anteil derjenigen, die Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung ausüben, liegt bei 48%. In der Altersgruppe der 25- bis 55-Jährigen sind es 1.428 Personen, die neben der Arbeit auf Abruf keiner weiteren Beschäftigung nachgehen.

Prosegue la crescita dei contratti a chiamata

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 risultavano mediamente 8.582 persone con un contratto a chiamata, poco di più rispetto ad un anno prima (+464; +5,7%). Tra gli uomini (+6,3%; +312) la crescita non è stata molto più intensa che tra le donne (+4,9%; +152).

La maggior parte dei contratti a chiamata (42%) riguarda il settore alberghiero-ristorativo. Rispetto all'anno precedente, il lavoro a chiamata in questo settore è aumentato del +6,5% (+219 contratti). Rimangono stabili il commercio (+53) e i trasporti (-14), due settori che con ciascuno il 9% di tutti i lavoratori a chiamata si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto per utilizzo di questa forma contrattuale. Negli „*altri servizi*“ i contratti „a chiamata“ sono aumentati del +8,1% (+195). Solo il 10% di tutti i contratti a chiamata non è nel settore dei servizi e il loro numero è rimasto stabile in tutti i rimanenti sottosectori (+12; +1,5%).

Per i lavoratori a chiamata non si sa se e per quante ore vengono "chiamati". La proporzione di coloro che usano il lavoro a chiamata come secondo lavoro o lavoro secondario è del 48%. Nella fascia d'età tra i 25 e i 55 anni, ci sono 1.428 persone che non hanno altro lavoro oltre a quello a chiamata.



Projektarbeit weiter unverändert

In den Monaten November 2025 - April 2026 lag der durchschnittliche Bestand an Projektarbeit und koordinierter Mitarbeit bei 6.781 Personen. Damit zeigt sich im Vergleich zum gleichen Vorjahreszeitraum eine stabile Entwicklung (+9; +0,1%).

Der Großteil (65%) der Projektmitarbeitenden ist im Amateursportbereich tätig, wobei deren Zahl im Vergleich zum Vorjahr stabil geblieben ist (+54; +1,2%). Von diesen Beschäftigten sind 69% Männer (3.098) und 31% Frauen (1.281). Die Mehrheit (56%) ist nebenberuflich mit dieser Vertragsform beschäftigt, wobei Altersunterschiede deutlich werden: Unter den unter 30-Jährigen sind es 50% und bei den über 65-Jährigen nur 12%. Bei den 30- bis 50-Jährigen sowie den 50- bis 65-Jährigen arbeitet hingegen jeweils weit mehr als die Hälfte (67% bzw. 64%) nebenberuflich mit einem solchen Vertrag.

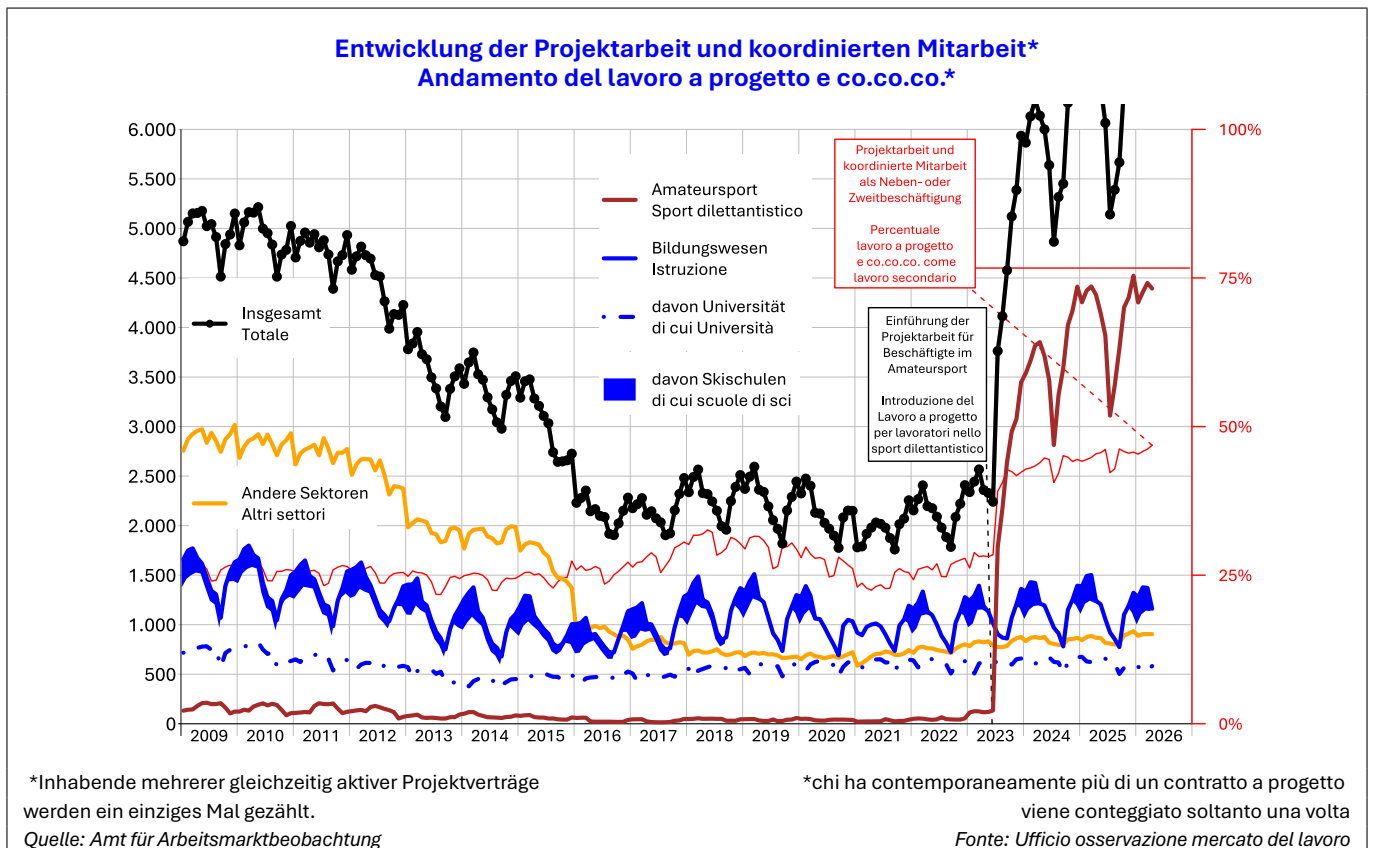
19% aller arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten sind im Bildungswesen beschäftigt, der größte Teil davon (nämlich 570 Forschungsbeauftragte und Professoren) an der *Universität Bozen*. Ihre Zahl hat sich im Vergleich zum Vorjahr reduziert (-82). Im Bildungswesen (ohne Universität) ist die Zahl der arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten stabil (-4). Alle anderen Sektoren bleiben ebenfalls unverändert.

Lavoro a progetto senza variazioni

Nel periodo novembre 2025 - aprile 2026 in provincia di Bolzano il numero medio di persone occupate con lavoro a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa è stato di 6.781, mostrando così una situazione stabile (+9; +0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La maggior parte – ovvero il 65%, pari a 4.380 collaboratori a progetto – è attiva nel settore dello sport dilettantistico. Rispetto all'anno precedente il loro numero è rimasto stabile (+54; +1,2%). Di questi, il 69% sono uomini (3.098) e il 31% donne (1.281). La maggior parte (56%) svolge l'attività in seno alle associazioni sportive come secondo lavoro, con differenze di età significative: tra i giovani sotto i 30 anni il 50% ha un tale contratto in aggiunta ad un altro lavoro, mentre tra gli over 65 solo il 12%. Tra i 30 e i 50 anni e tra i 50 e i 65 anni oltre la metà lavora in tale ambito in aggiunta ad un altro lavoro (67% e 64%).

Il 19% dei lavoratori parasubordinati è occupato nel settore dell'istruzione dove la maggior parte la fanno i 570 ricercatori e professori presso l'Università di Bolzano. Il loro numero è diminuito rispetto all'anno precedente (-82). Se si esclude il caso particolare dell'Università, il settore dell'istruzione rimane stabile (-4). Anche nei rimanenti settori non risultano variazioni degne di nota.



Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich

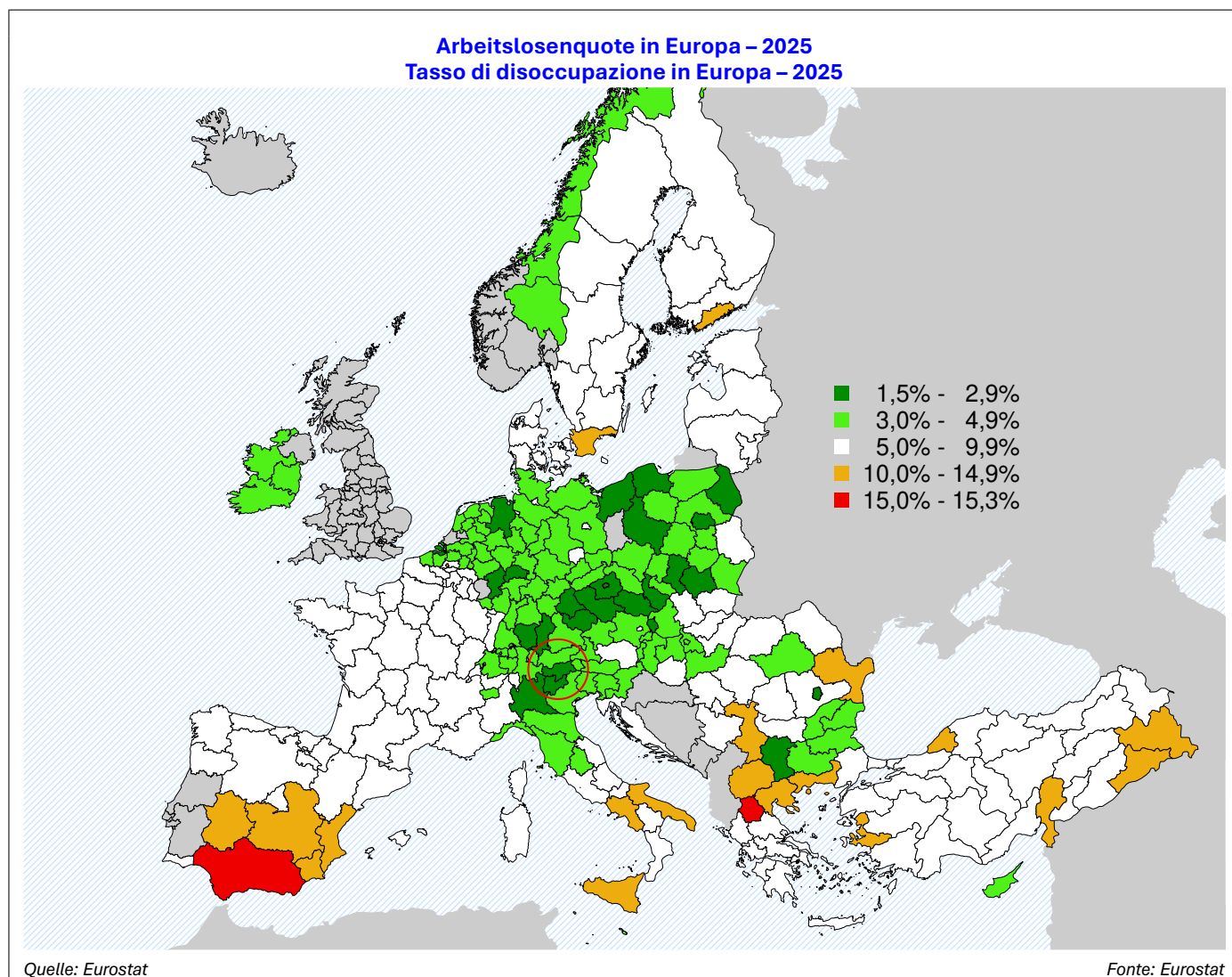
Confronti con altri territori

Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext

Im Vergleich zu den übrigen europäischen Regionen (NUTS-2) weist Südtirol eine niedrige Arbeitslosenquote, eine hohe Gesamterwerbstätigenquote sowie eine mittelmäßige Erwerbstätigenquote bei den Frauen und bei den Älteren auf.

Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo

Paragonata alle altre regioni europee (NUTS-2), la provincia di Bolzano ha un basso tasso di disoccupazione, un alto tasso di occupazione totale e dei tassi di occupazione di donne e anziani nella media.



Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen

Im Vergleich zu den angrenzenden Regionen, die geografisch, demografisch und wirtschaftlich ähnliche Merkmale aufweisen, schneidet Südtirol hinsichtlich der wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren stets besser ab als das Trentino. Im Vergleich zu Tirol und der Ostschweiz weist es eine bessere Arbeitslosenquote, aber eine weniger befriedigende Erwerbstätigenquote auf.

La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti

Rispetto alle regioni limitrofe, che hanno caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche simili, l'Alto Adige presenta valori migliori rispetto al Trentino per quanto riguarda i principali indicatori del mercato del lavoro. Rispetto al Tirolo e alla Svizzera orientale mostra un tasso di disoccupazione migliore ma un tasso di occupazione meno soddisfacente.

Wohnbevölkerung (31.12.2024)	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Popolazione residente (31.12.2024)
Südtirol	268.050	271.629	539.679	Provincia di Bolzano
Trentino	270.360	276.213	546.573	Provincia di Trento
Tirol	384.002	393.658	777.660	Tirolo
Ostschweiz	629.452	620.707	1.250.159	Svizzera orientale
Insgesamt	1.551.864	1.562.207	3.114.071	Totale

Gebiet	Fläche (km ²) Superficie (km ²)	Bevölkerung je km ² abitanti per km ²	Territorio
Südtirol	7.400	72	Provincia di Bolzano
Trentino	6.207	87	Provincia di Trento
Tirol	12.648	60	Tirolo
Ostschweiz	11.251	106	Svizzera orientale
Insgesamt	37.506	81	Totale

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	2023	2024	2025	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Südtirol	79,6%	79,9%	80,0%	Provincia di Bolzano
Trentino	75,6%	76,9%	77,6%	Provincia di Trento
Tirol	80,3%	81,5%	82,0%	Tirolo
Ostschweiz	85,5%	85,5%	84,8%	Svizzera orientale

Arbeitslosenquote	2023	2024	2025	Tasso di disoccupazione
Südtirol	2,0%	1,9%	1,8%	Provincia di Bolzano
Trentino	3,7%	2,7%	2,2%	Provincia di Trento
Tirol	3,1%	3,1%	3,7%	Tirolo
Ostschweiz	3,0%	2,8%	3,3%	Svizzera orientale

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat